



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.137 DEL 16/12/2008

**OGGETTO: ARTT.198 E 198/BIS D.LGS.N.267/2000. REFERTO DI GESTIONE 2007.
PRESA D'ATTO.**

L'anno duemilaotto il giorno sedici del mese di DICEMBRE alle ore 08,15, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale Carocchia** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Carica	Presente	Assente
1	CAROCCHIA PASQUALE	SINDACO	SI	
2	D'AMBROSIO ROBERTO	VICE SINDACO	SI	
3	PRINZO ANTONIO	ASSESSORE		SI
4	D'AMBROSIO GABRIELLA	ASSESSORE		SI
5	TROTTA PASQUALE	ASSESSORE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **Prinzo Antonio - D'Ambrosio Gabriella.**

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dr. Antonio MARTORANO**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 D. Lgs. N. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt.198 e 198/bis del D.Lgs. n.267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" del 18.08.2000 il quale dispone:
"Articolo 198 - Referto del controllo di gestione.

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

Articolo 198 bis - Comunicazione del referto.

1. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196,197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione di controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dell'articolo 198 anche alla Corte dei conti";

VISTO il "Referto del Controllo di Gestione" redatto dal Nucleo di Valutazione Interno e relativo all'esercizio finanziario 2007 rappresentato dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto e trattenuto agli atti del Servizio Segreteria;

CONSIDERATO che in esso sono riportate le conclusioni relative all'attività relativa all'esercizio finanziario 2007 svolta dalle Strutture dell'ente;

RITENUTO di prendere atto della stesura di tale documento in riferimento a quanto indicato dal citato art.198 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTO il Testo Unico D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

VISTA la legislazione vigente in materia;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, dal segretario comunale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

UNANIME nel voto, reso ed accertato nelle forme di legge;

DELIBERA

1-di prendere atto che il Nucleo di Valutazione Interno dell'Ente ha redatto e trasmesso a questa Amministrazione il referto di controllo di gestione dell'anno 2007, di cui agli artt.196 e segg.ti del D.Lgs.n.267/2000, secondo il documento allegato alla presente deliberazione;

2-di disporre l'inoltro del Referto alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo di Napoli;

3-di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.-

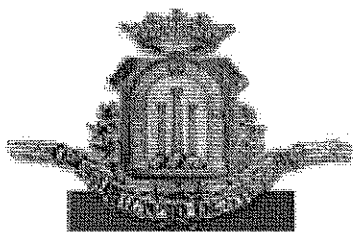
OGGETTO: Art.198 e 198/bis D.Lgs.n.267/2000. Referto di Gestione anno 2007. Presa d'atto.

Si esprime parere: FAVOREVOLE, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 del TUEL.

Dal Municipio, oggi 16 dicembre 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Antonio MARTORANO



COMUNE DI STIO

Provincia di Salerno

REFERTO 2008

Controllo di Gestione

Esercizio finanziario 2007

Art.198 e 198 bis del d.Lgs. TUEL n. 267/2000



Allegati:

1) Tabelle

2) Grafici

3) Indicatori

4) Note di commento

Indice

- Premessa
- 1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2007
 - 1.1 Dati Generali
 - 1.2 Il Sistema dei Controlli
 - 1.2.1 Il Controllo di Gestione
 - 1.2.2 Il Controllo Strategico
 - 1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile
 - 1.2.4 La Valutazione dei dirigenti
 - 1.3 Il Sistema Contabile
 - 1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica
 - 1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione
 - 1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2007
 - 1.3.4 Il Rendiconto
- 2 L'ANALISI DELLA GESTIONE
 - 2.1 Le Risultanze contabili
 - 2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria
 - 2.1.2 Il Risultato della gestione economica
 - 2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale
 - 2.2 L'Analisi della gestione finanziaria
 - 2.2.1 La gestione dei residui
 - 2.2.2 La gestione di cassa
 - 2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio
 - 2.2.4 L'Analisi dell'entrata
 - 2.2.4.1 Le Entrate tributarie
 - 2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti
 - 2.2.4.3 Le Entrate extratributarie
 - 2.2.4.4 Le Entrate da trasferimenti di capitale
 - 2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti
 - 2.2.5 L'Analisi della Spesa
 - 2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici
 - 2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi
 - 2.3 L'Indebitamento
 - 2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2007
- 3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE
- 4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE
 - 4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2007
- 5 LE PARTECIPAZIONI
 - 5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica
- 6 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI
 - 6.1 Considerazioni preliminari
 - 6.2 Obiettivi
 - 6.3 Lavori pubblici

PREMESSA

Il presente Referto è redatto, in conformità alle previsioni dell'art.198 del D. Lgs 18/08/2000 n.267, e a quanto disposto dalla L.191 del 30/07/04, e si intende altresì adempiere a tutte le obbligazioni poste a carico della struttura incaricata del controllo di gestione dalle diverse normative intervenute in materia di acquisti e controlli sulla spesa.

Il documento ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmatici, nonché una valutazione sull'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi comunali. A tal fine l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata quindi a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica, coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Esso è articolato in sei parti:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo agli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n.266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna);
- una **sesta**, diretta ad approfondire i principali obiettivi raggiunti nel corso della gestione.

Si precisa che il Comune di Stio non è attualmente obbligato alla tenuta della contabilità economica, pertanto i dati tratti nel referto si basano sui valori finanziari desunti dal Rendiconto Finanziario, con la conseguenza che gli indicatori riportati fanno riferimento a dati spesa e non a dati di costo desunti dal Conto Economico.

L'Ente, avendo altresì una popolazione di 1.028 abitanti alla data del 31/12/2007 non è tenuto agli adempimenti previsti in materia di rispetto del Patto di Stabilità che prevede la redazione di report periodici contenenti i dati di monitoraggio degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno.

Circa le verifiche e considerazioni di carattere gestionale si ritiene prioritariamente formulare alcune precisazioni sui vari punti della presente relazione.

1) Pianificazione e programmazione relativa all'Esercizio 2007 **Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi**

Il Comune di Stio provvede alla definizione e al monitoraggio degli obiettivi attraverso l'utilizzo dell'insieme dei documenti programmatici e di bilancio previsti per legge.

La fase programmatica è iniziata dalle Linee programmatiche del mandato amministrativo che contiene per grandi linee gli obiettivi di legislatura e l'impostazione delle linee strategiche da perseguire.

Le linee guida trovano formale applicazione nei documenti programmatici propriamente detti come richiesto dalla normativa. Si tratta in particolare della Relazione Previsionale e Programmatica, del Bilancio Pluriennale, del Bilancio di Esercizio e del Piano Investimenti. Tutti questi documenti sono stati approvati per il 2007 in data 29/03/2007 con delibera consiliare n. 04

Ad essi ha fatto seguito l'approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 05/04/2007

Con tutti questi documenti sono stati definiti gli obiettivi di medio e breve periodo e sono stati individuati i percorsi e gli interventi da porre in essere per il raggiungimento dei medesimi. Nel corso dell'anno con provvedimenti di assegnazione budgetaria sono stati attribuiti ai Responsabili dei Servizi, insieme alle risorse umane, e strumentali già assegnate con il P.D.O., quelle finanziarie necessarie per realizzarli.

Nel corso dell'esercizio, il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e della validità delle scelte strategiche intraprese si è concretizzata in alcuni ulteriori documenti.

La tabella sottostante riporta le percentuali di realizzazione degli obiettivi assegnati posti in capo alle aree e alle unità operative. E' facile constatare che l'intera organizzazione si pone su livelli di assoluta eccellenza gestionale e realizzativa.

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI		
SERVIZI	RESPONSABILE	100/100
SERVIZIO FINANZIARIO TRIBUTI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE AFFARI GENERALI SOCIO – ASSISTENZIALI PUBBLICA ISTRUZIONE CULTURA	Rag. PETRULLO Nicola	96
SERVIZIO URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO LAVORI PUBBLICI - TECNICI- MANUTENTIVI E AMBIENTE POLIZIA MUNICIPALE	Geom. TROTTA Stefano	95

Il Nucleo di valutazione hanno curato la puntuale verifica, anche con step intermedi, degli obiettivi assegnati e dei piani di lavoro. Il processo di valutazione del 2007 si è chiuso nei tempi previsti e con esiti complessivamente positivi.

3) Stato di attuazione dei Programmi da un punto di vista finanziario

Come è stato precedentemente detto la Relazione Previsionale Programmatica è stata redatta mediante l'individuazione di numero **5 Programmi**, ognuno assegnato ad un responsabile di servizio considerato come Centro di Responsabilità. All'interno di ogni Programma sono stati articolati i progetti/obiettivi fissati dall'Amministrazione.

La lettura del Bilancio "per Programmi" permette, quindi, di associare gli obiettivi strategici alla rispettiva dotazione finanziaria. I Programmi di spesa possono, quindi, essere visti come punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dal Comune.

In particolare il rapporto finanziario tra impegnato e stanziamento finale ci fornisce immediatamente l'immagine del volume di risorse attivate durante l'esercizio per finanziare i progetti di spesa.

È chiaro che per esprimere un giudizio complessivo occorre disaggregare ogni Programma in spese correnti e conto capitale (V. Grafico – Allegato parte finale Referto):

- L'alta percentuale di parte corrente, pari al **55%** evidenzia una ottima capacità del Comune di individuare gli obiettivi di gestione e di attivare rapidamente le procedure amministrative nel corso dell'anno.

- In conto capitale il rapporto è risultato pari al **35%** indicando valori di assoluta eccellenza tra quanto programmato e tecnicamente realizzato almeno in fase progettuale.

Per quanto riguarda il rapporto tra impegni di spesa assunti a carico di ogni Programma ed i corrispondenti pagamenti verificatisi nell'esercizio, l'indice di parte corrente è risultato, per l'anno in esame, pari al **89,75 %**, riflettendo un buon rispetto delle scadenze e sicuramente una buona efficienza dell'organizzazione in quanto l'indice evidenzia il grado di attuazione delle attività poste in essere.

Per la parte capitale, il grado di utilizzo risulta anch'esso molto elevato e dimostra la sempre più crescente propensione dell'Amministrazione ad impegnare disponibilità per forme di investimento e miglioramento del territorio comunale.

Anche il patrimonio mobiliare dell'ente ha subito variazioni considerevoli rispetto a quelle degli anni precedenti.

4) Rilevazione di costi e proventi e misurazione di efficacia, efficienza, economicità del Bilancio 2007

Il Comune di Stio, come già detto, non è dotato di un sistema di contabilità analitica di tipo economico, le catalogazioni dei dati finanziari all'interno dell'attuale contabilità permette una buona disaggregazione delle spese e delle entrate per programma, per responsabile, per centro di spesa di immediata consultazione attraverso l'elaborazione di specifiche stampe.

Nella Relazione della Giunta al Rendiconto di gestione approvata con atto di Giunta n. 56 del 13/05/08, sono stati inseriti e conteggiati tutti i parametri gestionali con andamento triennale, così come previsto dal DPR 194/96, e più precisamente:

Il processo è complesso: esso coinvolge aspetti strategici e programmatici (delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi), aspetti prettamente finanziari (variazioni di bilancio) ed aspetti gestionali ed operativi (Assegnazioni periodiche budgetaria).

Nell'anno 2006 sono stati in particolare adottati gli atti di seguito indicati:

1. Delibera C.C. n. 20 del 31/07/2007 (Variazione di bilancio);
2. Delibera C.C. n. 27 del 28/09/2007 (Variazione di bilancio);
3. Delibera C.C. n. 33 del 30/11/2007 (Variazione di bilancio);
4. Delibera C.C. n. 22 del 31/07/2007 (Riconoscimento debiti fuori bilancio e applicazione avanzo amm.);
5. Delibera C.C. n. 28 del 28/09/2007 (Adempimenti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000);
6. Delibera C.C. n. 34 del 30/11/2007 (Variazione di bilancio – delibera di assestamento).

Alle menzionate variazioni di bilancio hanno fatto seguito le corrispondenti assegnazioni budgetarie al fine di garantire la continuità fra le scelte politiche e gli obiettivi e le risorse attribuite.

Il processo annuale si conclude con il Rendiconto di gestione, comprendente il Conto del Bilancio ed il Conto del Patrimonio, approvato con delibera di Consiglio Comunale in data 27/06/2008 con atto n.14 e redatto nel rispetto della normativa e del Principio Contabile per gli Enti Locali n. 3.

Fra gli allegati al Rendiconto un ruolo di particolare importanza ai fini del monitoraggio e della verifica dei risultati è assunto dalla Relazione illustrativa al Rendiconto. Il documento relativo al 2007 si compone delle seguenti parti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- relazione della giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

Per tutto ciò che attiene, nel merito, a quanto previsto nella presente trattazione, si rinvia al contenuto dei citati documenti.

La Programmazione delle attività e degli obiettivi da perseguire nel corso dell'Esercizio 2007 è stata quindi prevista con i seguenti atti:

- A. Delibera del Consiglio Comunale n.04 del 29/03/2007 con la quale sono stati approvati il Bilancio annuale di Previsione, il Bilancio Triennale 2007/2009 e la Relazione Previsionale e Programmatica.

In particolare nella Relazione Previsionale Programmatica sono stati approvati numero **5 Programmi**, assegnati ai Responsabili di Servizio, titolari di posizione organizzativa, nei quali sono stati indicati, in linea di massima gli obiettivi e, in modo dettagliato, le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli stessi.

Ogni responsabile rappresenta un Centro di Responsabilità all'interno del Bilancio;

- B. Delibere di Giunta Comunale, relativa alle assegnazioni periodiche budgetarie per la parte relativa alla dotazione finanziaria.

- C. Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 05/04/2007 nella quale al fine dell'elaborazione del Piano degli obiettivi vengono definite le seguenti priorità gestionali 2007:

1. Preparazione e confronto nelle sedi istituzionali competenti delle scelte di pianificazione del territorio definite nel Piano Strutturale Comunale e del Regolamento urbanistico edilizio;
2. Miglioramento del sistema di raccolta delle segnalazioni dei cittadini per arrivare a fornire risposte concrete ed esaustive in tempi più brevi;
3. Riduzione nei tempi di risposta ai cittadini nel settore edilizio;
4. Incentivazione di tutti gli strumenti che possono aumentare l'ascolto diretto dei bisogni della cittadinanza;
5. Attivazione e incentivazione di servizi associati.

2) Monitoraggio e realizzazione degli obiettivi per l'Esercizio 2007

Lo Stato di attuazione degli obiettivi è stato monitorato dal nucleo di valutazione mediante colloqui e redazione di periodici referti nei quali era indicato: lo stato di attuazione delle fasi progettuali, eventuali scostamenti e richieste di modifica degli obiettivi stessi.

In particolare, con Delibera del Consiglio Comunale n. del si è proceduto alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio e alla ricognizione dello Stato di attuazione di tutti i Programmi ed obiettivi indicati nella Relazione Previsionale Programmatica e nel Piano degli obiettivi.

1 - I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2007

• **Indicatori finanziari ed economici generali:** rispetto al disposto normativo sono stati rilevati un numero superiore di indicatori quali il grado di rigidità per costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento, la propensione all'investimento, l'indebitamento pro-capite.

Tutti questi indici rilevati su un arco temporale di 3 anni permette di dare notevoli informazioni per una corretta impostazione delle politiche future dell'Amministrazione.

Tra i dati che emergono segnaliamo il grado di **autonomia finanziaria**, che dal 31,73 % del 2005 è passato al **39,23 %** grazie ad una azione di controllo sulle entrate tributarie e ad un atteggiamento di equità fiscale intrapreso nel campo delle entrate extratributarie.

• **Indicatori delle entrate.** Tra gli indicatori dell'entrata, di fronte ad un andamento pressoché stazionario di quasi tutti gli indici di congruità ICI, si può rilevare l'aumento percentuale, rispetto l'anno precedente, dei proventi ICI prima abitazione. L'indicatore evidenzia la propensione del nostro comune ad essere valutato un luogo ideale per stabilirvi la residenza, sintomo di una buona qualità di vita offerta sia a livello di servizi che di sicurezza.

• Indicatori di efficacia e di efficienza per i **dodici servizi** indispensabili e per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro territorio.

Il controllo di gestione, inteso come individuazione e periodico monitoraggio di indicatori di efficienza ed efficacia per ogni servizio offerto dall'amministrazione, in base al lavoro da svolgere, richiederebbe, come riportato anche nel precedente referto, un ufficio specifico. Nei comuni di piccola o media dimensione come il nostro non esiste la disponibilità economica per poter dedicare un'unità lavorativa al solo controllo di gestione.

L'Amministrazione, comunque, consapevole dell'importanza dei risultati che l'attività di controllo può fornire alle scelte politiche nel medio e lungo periodo, ha chiesto, senza spese e costi, al Nucleo di Valutazione e con la collaborazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario di svolgere tale delicata attività.

Si passa quindi alla verifica e descrizione dei dati analitici

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2007

1.1 Dati Generali

Il Comune di STIO CILENTO (SA) ha una popolazione di 1.028 abitanti alla data del 31/12/2007.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in due servizi, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti	0	Altri:	10	Totale:	9
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti	0	Altri:	9	Totale:	9

Il regolamento di contabilità, approvato in data 30/12/1997 con delibera di Consiglio Comunale n° 116, non è conforme al D. Lgs. n.267/2000 ed allo statuto comunale. In particolare si segnala che l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di adeguare tutti i Regolamenti nonché lo Statuto vigente in tempi brevi.

Si precisa altresì, che lo stesso non è conforme ai Principi contabili approvati dall'Osservatorio per la contabilità e la Finanza degli enti locali.

Lo statuto ed il regolamento degli uffici e dei servizi disciplinano le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

A tal fine sono presenti e regolarmente costituiti ed operanti i seguenti organismi:

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	1
- Controlli di gestione (*)	Attivato:	SI	N. addetti:	3
- Controllo strategico	Attivato:	NO	N. addetti:	0
- Valutazione Responsabili dei Servizi	Attivato:	SI	N. addetti:	3

In particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sopra riportati con la specificazione del numero di unità di personale assegnate (dipendenti a tempo indeterminato, determinato e altre forme di collaborazione), in aggiunta ai componenti dei collegi.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

(*) La funzione del controllo di gestione è svolta gratuitamente dal Nucleo di Valutazione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è attivo dal 15/12/2000 con Delibera di Giunta Comunale n. 128 del 23/11/2000. In particolare si segnala come detta funzione nonché quella della Valutazione dei Responsabili dei Servizi si avvale della Collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario nonché del Segretario Comunale.

La struttura preposta, denominata " Nucleo di Valutazione e Controllo di gestione", è costituita da un'apposita Commissione che si avvale dell'unità organizzativa del Servizio Finanziario. Essa è diretta dal Rag. PETRULLO Nicola Responsabile del Servizio Finanziario e Amministrativo dotato di specifica professionalità, che coadiuva e collabora anche all'attività poste in essere dal Nucleo, giusto decreto sindacale n. 2485 del 17/07/2002.

Con riferimento alla raccolta dei dati si segnala che i servizi informatizzati sono collegati da una rete locale; il modulo utilizzato per il controllo di gestione non è integrato con altri moduli e per

l'esercizio del controllo di gestione vengono utilizzati appositi software informatici ed il sistema di rilevazione analitica dei dati è stato attivato alla data di redazione del presente referto.

Il controllo di gestione per l'anno 2007, così come per il precedente anno, ha operato in base alle risultanze del Bilancio di Previsione e del Conto Consuntivo.

L'Amministrazione per l'esercizio finanziario 2007, nelle more dell'istituzione della gestione mediante PEG, ha fissato determinati obiettivi con l'adozione del Piano dettagliato degli obiettivi. Pertanto il controllo di gestione ha operato in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PDO, e gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione per l'anno 2007 sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e dal Nucleo di Valutazione.

E' stato effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari per le verifiche periodiche che l'ufficio finanziario ed il Nucleo di valutazione hanno effettuato in ragione delle rispettive esigenze informative.

Per l'esercizio 2007 sono stati utilizzati indicatori ex-post (a raggiungimento dei risultati), di efficienza, di efficacia, di quantità.

1.2.2 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi.

L'Ufficio di Ragioneria ed il Revisore dei conti esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio.

Il Revisore dei Conti esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni dei Responsabili dei Servizi viene esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica.

1.2.3 La Valutazione dei Responsabili dei Servizi

Il Nucleo, per la fissazione dei parametri di valutazione nonché delle percentuali da attribuire per l'indennità di risultato, per l'anno 2007, ha ritenuto di rimodulare la scheda di valutazione già proposta per l'anno 2006. Sono state lasciate inalterate le percentuali da attribuire per fascia di punteggio; tanto al fine di differenziare analiticamente le prestazioni e l'attività dei responsabili relazionandole a criteri improntati a principi di maggior proporzionalità. Sono state invece rimodulati i parametri e i dettagli degli stessi, dando atto che i relativi fattori prestazionali da esaminare hanno riguardato:

a) Raggiungimento degli obiettivi.

Verranno valutati per ogni Responsabile dei Servizi cinque obiettivi di sviluppo o collegati alle linee strategiche dell'Ente;

b) Comportamenti.

Gli elementi che caratterizzano i comportamenti sono i seguenti:

Organizzazione e Direzione intesa come la capacità dimostrata di chiarire gli obiettivi, di tradurre gli obiettivi in piani di azione, di coordinare ed ottimizzare le risorse impiegate. Anche nel 2007 tutti gli obiettivi individuati nel Piano degli Obiettivi e non oggetto di valutazione al punto a) verranno presi in considerazione all'interno di tale fattore.

Innovazione individuata come la capacità dimostrata di stimolare l'innovazione sostenendo in modo costruttivo gli interventi già attivati o da attivarsi a livello tecnologico/organizzativo/procedurale, favorendo l'intraprendenza e la formazione dei collaboratori.

Integrazione, intesa come la capacità dimostrata di lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/Enti al fine della realizzazione dei progetti o della risoluzione di problemi.

Orientamento al cliente intesa come la capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che, pur nel rispetto delle regole organizzative, non comportino un'applicazione pedissequa e distorta delle norme al fine della soddisfazione del cliente interno ed esterno all'Amministrazione e del raggiungimento di alti traguardi qualitativi del servizio.

c) Coordinamento dell'Area e/o Settore di propria competenza e contesto operativo.
Variabile che viene individuata per misurare anche le difficoltà sopravvenute.

La metodologia di valutazione che si è intesa adottare per l'attribuzione dell'indennità di risultato relativa all'anno 2007 ai Responsabili dei Servizi, ha tenuto conto sia delle dimensioni dell'Ente e sia delle specifiche esigenze organizzative e di gestione delle risorse umane presenti in ciascun Ufficio. Al fine di non appesantire troppo l'attività di valutazione, sotto il profilo dell'elemento soggettivo, i fattori di valutazione sono stati, inoltre, limitati a pochi ma significativi fattori. In sede di verifica delle prestazioni, detti fattori sono stati ulteriormente semplificati attraverso la specificazione di ulteriori sotto-fattori elementari come di seguito schematizzati:

Organizzazione e gestione della propria attività, anche dimostrando assiduità, tempestività e precisione nello svolgimento del lavoro.

- Il dipendente ha espletato i compiti assegnatigli in modo rapido, puntuale e tempestivo.
- Nell'ambito delle istruzioni ricevute, ha organizzato e gestito in autonomia il proprio lavoro anche al fine di conseguire il massimo risultato al minor impiego di risorse.
- Ha dimostrato elevata padronanza delle competenze specialistiche proprie della professionalità richiesta dallo specifico ambito di attività.
- Ha avuto cura delle attrezzature e si è accertato periodicamente del loro ottimale stato di manutenzione e di funzionamento.
- Ha mostrato dedizione al lavoro concentrandosi sullo stesso senza distrazioni.
- Il risultato del lavoro non ha presentato errori, vizi, imprecisioni o lacune.

Adattamento a situazioni straordinarie e tempestive di intervento:

- Il dipendente ha saputo reagire positivamente al verificarsi di eventi non prevedibili e non rientranti nell'attività ordinaria, proponendo interventi adeguati e tempestivi.
- Ha suggerito tempestivamente soluzioni pratiche agli inconvenienti verificatisi nello svolgimento del lavoro.
- Ha mostrato autocontrollo nelle situazioni critiche o di disagio.
- Ha provveduto autonomamente ad elaborare adeguate soluzioni di intervento senza attendere la sollecitazione dei superiori e/o degli amministratori.

Relazione e coordinamento con i colleghi e/o programmazione e organizzazione del personale assegnato:

- Il dipendente ha collaborato attivamente con i colleghi e ha partecipato ad eventuali gruppi di lavoro.
- Ha collaborato nell'addestramento pratico dei colleghi favorendo la più ampia circolazione delle informazioni.
- Ha aiutato e sostenuto i colleghi in caso di necessità anche di propria iniziativa.
- Ha mantenuto buoni i rapporti con i colleghi, improntandoli alla cortesia, alla correttezza e al rispetto degli altri.
- Ha mostrato disponibilità nel fornire il proprio aiuto a colleghi in difficoltà nel lavoro.
- Ha mostrato propensione ad inserirsi nella divisione del lavoro, senza isolarsi, accettando il ruolo e le mansioni assegnate, tenendo comunque sempre presente il risultato finale che il gruppo deve conseguire.

Relazioni e rapporti con l'utenza interna ed esterna

- Il dipendente ha intrattenuto relazioni costruttive e garbate, sia con i colleghi, sia con gli utenti esterni.
- Ha favorito l'integrazione all'interno della struttura di appartenenza e fra questa ed il resto dell'organizzazione.
- Ha fornito agli utenti esterni tutte le informazioni richieste in suo possesso con cortesia e sollecitudine; quando ha potuto provvedere direttamente ha fornito le necessarie indicazioni.
- Si è accertato che l'informazione o l'attività svolta a favore dell'utente, nei limiti delle proprie competenze, sia stata precisa, completa ed esaustiva.
- Ha mostrato capacità di recepire prontamente l'istanza o l'esigenza dell'utente senza richiedere specificazioni inutili.

- Ha instaurato rapporti con l'utenza improntati all'efficacia e alla sollecita evasione delle istanze senza indurre a formalismo burocratico.

Per la valutazione è stata adottata la seguente scheda:

PARAMETRI		DETTAGLIO PARAMETRI	PUNTEGGI PARZIALI	PUNTEGGIO TOTALE
1	VALUTAZIONE delle PRESTAZIONI Valutazione dei risultati conseguiti previsti da programmi, progetti, ma anche da altre situazioni contingenti	a) Organizzazione e gestione della propria attività, anche dimostrando assiduità, tempestività e precisione nello svolgimento del lavoro b) Adattamento a situazione straordinarie e tempestività di intervento c) Relazioni e rapporti con l'utenza interna ed esterna	fino a 25 punti fino a 20 punti fino a 10 punti	FINO A 55 PUNT
2	VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI MANAGERIALI	a) Autonomia nelle decisioni b) Tempestività di intervento c) Controllo dell'attività e interventi correttivi	fino a 7 punti fino a 3 punti fino a 10 punti	FINO A 20 PUNT
3	VALUTAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PUBBLICHE RELAZIONI	a) Relazione e coordinamento con i colleghi e/o programmazione e organizzazione del personale assegnato b) gestione risorse/ottimizzazione fattori c) Organizzazione del lavoro d) Motivazione, coinvolgimento e responsabilizzazione del personale con miglioramento dell'attività di routine/clima organizzativo	fino a 5 punti fino a 10 punti fino a 5 punti fino a 5 punti	FINO A 25 PUNT
TOTALE PUNTI A DISPOSIZIONE				100

- Per i punteggi pari o inferiori a 54 punti non si assegna la retribuzione di risultato.
- Per il punteggio da 55 a 65 punti si assegna la retribuzione di risultato pari al 10% della retribuzione di posizione.
- Per il punteggio da 66 a 75 punti si assegna la retribuzione di risultato pari al 15% della retribuzione di posizione.
- Per il punteggio da 76 a 85 punti si assegna la retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione.
- Per il punteggio da 86 a 100 punti si assegna la retribuzione di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile dell'Ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio è stato approvato in data 29 MARZO 2007 con delibera consiliare n. 04 e si componeva oltre che del documento annuale:

- del bilancio pluriennale;
- della Relazione Previsionale e Programmatica;
- del Programma triennale dei Lavori pubblici;
- della relazione accompagnatoria della Giunta;
- del parere del revisore unico del conto.

1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica

La relazione Previsionale e programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326

La stessa è stata elaborata con l'indicazione dei programmi e dei progetti che l'Amministrazione auspica di realizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2007.

Difatti, preliminarmente, anche se non imposto dalla legge l'Amministrazione ritiene, così come evidenziato nel referto dell'esercizio precedente, indispensabile giungere ad una gestione attraverso l'adozione di Peg e/o Pdo, che consente la piena conoscenza e puntuale verifica nel corso dell'esercizio dei programmi e dei progetti preventivamente fissati.

La redazione dei programmi contenuti nella predetta Relazione ed approvata dall'Amministrazione, tiene conto del contesto socio-economico e ambientale del territorio amministrato e l'entità delle risorse impiegabili per gli obiettivi di gestione corrente, di consolidamento e di programmazione.

Relativamente agli oggetti dei programmi - intesi come insieme di attività poste in essere per raggiungere singoli o più obiettivi convergenti - si è ritenuto di individuare i programmi, tenuto conto degli ambiti di attività delle funzioni per le quali vengono effettuate spese, con l'accorpamento dell'attività relativa alla funzione:

- a) 4^a 5^a 6^a e 7^a (Funzioni : Istruzione - Cultura e beni culturali - Settore sportivo e ricreativo -Turismo);
- b) 8^a e 9^a (Funzioni: Viabilità e trasporti - Gestione del territorio ed ambiente)
- c) 10^a e 11^a (Funzioni: Sociale - Sviluppo economico)

Pertanto:

1. le aree di attività, così delimitate, rappresentano un valido riferimento per la definizione degli obiettivi e per il riscontro dei risultati;
2. tale individuazione, fa corrispondere gli ambiti degli attuali programmi a quelli in via generale delle Funzioni del bilancio, oltre a consentire una più pronta lettura degli stessi, facilita i conseguenti raffronti nel tempo.

Sinteticamente si riportano i Programmi:

PROGRAMMA:

N. 1) Affari Generali

N. 2) Polizia Locale

N. 3) Istruzione e Cultura Sport ed Attività Sportive

N. 4) Viabilità Territorio ed Ambiente

N. 5) Settore Sociale ed Economico

DESCRIZIONE ANALITICA DEI PROGRAMMI E PROGETTI

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Questa Amministrazione è ben consapevole che la predisposizione della relazione previsionale e programmatica si pone nel sistema amministrativo-contabile quale principale cerniera di collegamento degli indirizzi politici con gli atti di gestione e con quelli di controllo.

Al fine della realizzazione dei programmi L'Ente stipulerà accordi, convenzioni e qualsiasi altro atto, con Istituzioni riconosciute ed altri Enti Locali;

A mezzo della presente relazione si intende, quindi, portare a conoscenza le linee generali dei programmi cui la Giunta correlerà - con indirizzi specifici e direttive di dettaglio del P.d.O. e/o di altri provvedimenti - i progetti di attuazione e gli obiettivi più dettagliati da conseguirsi da parte dei responsabili gestori.

La redazione dei programmi, che di seguito saranno esposti, tiene conto del contesto socio-economico e ambientale del territorio amministrato e l'entità delle risorse impiegabili per gli obiettivi di gestione corrente, di consolidamento e di programmazione.

Relativamente agli oggetti dei programmi - intesi come insieme di attività poste in essere per raggiungere singoli o più obiettivi convergenti - si è ritenuto di individuare i programmi i "programmi" tenuto conto degli ambiti di attività delle funzioni per le quali vengono effettuate spese, con l'accorpamento dell'attività relativa alla funzione:

a) 4^a, 5^a, 6^a e 7^a;

b) 7^a, 8^a e 9^a;

c) 10^a, 11^a e 12^a;

Tanto, principalmente, in considerazione che:

- le aree di attività, così delimitate, rappresentano un valido riferimento per la definizione degli obiettivi e per il riscontro dei risultati;

- tale individuazione, in quanto fa corrispondere gli ambiti degli attuali programmi a quelli in via generale delle Funzioni del bilancio, così come per i precedenti esercizi, oltre a consentire una più pronta lettura degli stessi, facilita i conseguenti raffronti nel tempo.

Tale articolazione è attivata, comunque, nelle more dell'acquisizione da parte degli operatori, sia politici che burocratici, di una sempre più avanzata cultura della formazione che porti, eventualmente, a ritenere una diversa modulazione della relazione più rispondente al conseguimento degli scopi che la stessa si prefigge.

Quanto alle "variazioni", in termini di consistenza e/o di diversità dei mezzi finanziari previsti e delle spese considerate nei programmi in questione, si sottolinea, rinviandone le specifiche indicazioni alle esposizioni dei singoli programmi, una pressoché rigidità, algebricamente considerata, dei dati riferiti alla programmazione delle spese di parte corrente, e ciò in dipendenza delle poche significative variazioni dei trasferimenti erariali e delle risorse proprie. Le variazioni, d'ordine qualitativo e quantitativo nelle spese correnti dei diversi programmi, se pur, come detto, non rilevanti, sono da collegarsi a mutate esigenze giustificate dell'andamento delle gestioni precedenti e delle diverse previsioni di entrate ipotizzate nel nuovo bilancio.

- Per quanto concerne le spese del personale previste in bilancio si evidenzia che sono state previste nella loro reale consistenza tutti gli oneri fissi obbligatori delle retribuzioni al personale, contributi previdenziali ed assistenziali di cui al contratto CCNL approvato per il triennio 2002-2005;
- Che le previsioni di spese Irap compresa, rientrano nei limiti delle spese di personale risultanti a consuntivo dell'Ente dell'anno 2004;
- Di tali spese si autorizza l'erogazione, anche in relazione all'art. 14 c.3. del D.Lgs 387/98, ferma restando l'assunzione dei presupposti atti amministrativi ove previsti per particolari erogazioni.
- Che per gli investimenti dei diversi programmi, una comparazione appare, in via di principio, improponibile per la stretta dipendenza di tali spese con la disponibilità di nuovi, specifici stanziamenti. Dette previsioni trovano corrispondenza nel piano triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale deliberati.

Obiettivi degli Organi gestionali dell'Ente

La costituzione degli organismi gestionali operanti all'interno del territorio comunale è da correlarsi all'obiettivo di conseguimento di maggiore efficienza nei relativi servizi ed a tale finalità si riconduce l'attività di indirizzo e di vigilanza dell'Amministrazione.

Allo scopo, infatti, gli operatori di tali organismi gestionali sono sollecitati a promuovere, per quanto di rispettiva competenza, l'assunzione da parte dell'Amministrazione delle iniziative che si rendessero necessarie per nuova regolamentazione, per fissazione di criteri ed emanazione di

PROGRAMMA N°2 POLIZIA LOCALE

Responsabile sig: PETRULLO NICOLA e TROTTA STEFANO

Descrizione del programma

La realizzazione del programma, attesa la ridotta dimensione della struttura organica, interessa simultaneamente più servizi. Salva diversa attribuzione, in sede di formulazione del PdO.

Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spese dei servizi compresi nella Funzione.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili. Si rinvia a quant'altro esposto al punto 3.4.2. del programma n°1; Per la parte del programma riferita agli investimenti, non è prevista la realizzazione di opere.

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi già specificati nella descrizione dei programmi. A tale scopo sono da collegarsi, innanzitutto, come sopra ribadito, le finalità di mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi facenti parte del programma, con ricerca di ogni possibile economicità e della massima trasparenza nelle procedure gestionali.

Investimento

Non è prevista la realizzazione di opere.

Erogazione di servizi di consumo

Sono previsti nell'ambito del programma interventi inerenti il funzionamento dei servizi riconducibili secondo la struttura del bilancio alla "Funzione" 3^ Per i proventi correlati al funzionamento di tali servizi si rinvia alle indicazioni di cui al successivo punto 3.5.-

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività incluse nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate di n° 2 vigili sono associate ai servizi compresi nel programma. Per il triennio 2005/2007 il servizio è gestito in forma associata con il Comune di Magliano Vetere.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi inclusi nel programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si è tenuto conto nella redazione del programma delle previsioni di medio periodo della pianificazione regionale, per quanto a conoscenza, non risultando formulate specifiche osservazioni da parte del competente Assessorato Regionale sulle relazioni previsionali e programmatiche del Comune, relative ai precedenti esercizi.

PROGRAMMA N°3 ISTRUZIONE E CULTURA, SPORT ED ATTIVITA' SPORTIVE E TURISTICHE

Responsabile sig: PETRULLO NICOLA e TROTTA STEFANO

Descrizione del programma

La realizzazione del programma, attesa la ridotta dimensione della struttura organica, interessa simultaneamente più servizi. Salva diversa attribuzione, in sede di formulazione del PdO.

Descrizione del programma

direttive in ordine a situazioni non risultanti completamente disciplinate così da potersi conseguire, nella massima legalità e trasparenza, i proposti obiettivi di efficacia ed efficienza.

PROGRAMMA N°1 AFFARI GENERALI

Responsabile sig: PETRULLO NICOLA e TROTTA STEFANO

Descrizione del programma

La realizzazione del programma, attesa la ridotta dimensione della struttura organica, interessa simultaneamente più servizi. Salva diversa attribuzione, in sede di formulazione del P.d.O.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spese dei servizi compresi nella Funzione 1^A

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili. C'è da evidenziare (tali considerazioni hanno valenza anche per gli altri programmi) che l'analisi del contesto ambientale in cui si è chiamato ad operare e la valutazione, in particolare, dei dati e delle informazioni sull'aspetto socio-economico di tale contesto, pone in evidenza una serie di esigenze per la comunità. Le risorse umane e strumentali in dotazione e la limitata consistenza dei mezzi finanziari disponibili, come già rappresentato, non consentono, però, di soddisfare interamente e compiutamente tali bisogni nel breve periodo.

Di qui la necessità di assicurare con le risorse correnti, in via prioritaria, le funzioni istituzionali ed i servizi indispensabili compresi nel programma non sussistendo, stante la limitazione dei mezzi finanziari, margini per un significativo ampliamento o miglioramento dei servizi.

Per la parte del programma riferita agli investimenti, non è prevista alcuna realizzazione di opere nel triennio.

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi già specificati nella descrizione dei programmi. A tale scopo sono da collegarsi, innanzitutto, come sopra ribadito, le finalità di mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi facenti parte del programma, con ricerca di ogni possibile economicità e della massima trasparenza nelle procedure gestionali.

Investimento

Non è prevista la realizzazione di opere.

Erogazione di servizi di consumo

Sono previsti nell'ambito del programma interventi inerenti il funzionamento dei servizi riconducibili secondo la struttura del bilancio alla "Funzione" 1^A. Per i proventi correlati al funzionamento di tali servizi si rinvia alle indicazioni di cui al successivo punto.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività incluse nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi compresi nel programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi inclusi nel programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si è tenuto conto nella redazione del programma delle previsioni di medio periodo della pianificazione regionale, per quanto a conoscenza, non risultando formulate specifiche osservazioni da parte del competente Assessorato Regionale sulle relazioni previsionali e programmatiche del Comune, relative ai precedenti esercizi.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spese dei servizi compresi nella Funzione 4^a, 5^a, 6^a e 7^a.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili. Si rinvia a quanto altro esposto al punto 3.4.2. del programma n°1; Per la parte del programma riferita agli investimenti, è prevista la realizzazione dell'opera completamento impianti sportivi con fondi a totale carico della Regione legge 42/79;

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi già specificati nella descrizione dei programmi. A tale scopo sono da collegarsi, innanzitutto, come sopra ribadito, le finalità di mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi facenti parte del programma, con ricerca di ogni possibile economicità e della massima trasparenza nelle procedure gestionali.

Investimento

E' prevista la realizzazione dell'opera completamento impianti sportivi.

Erogazione di servizi di consumo

Sono previsti nell'ambito del programma interventi inerenti il funzionamento dei servizi riconducibili secondo la struttura del bilancio alla "Funzione" 4,5,6, e 7. Per i proventi correlati al funzionamento di tali servizi si rinvia alle indicazioni di cui al successivo punto 3.5.-

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività incluse nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi compresi nel programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi inclusi nel programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si è tenuto conto nella redazione del programma delle previsioni di medio periodo della pianificazione regionale, per quanto a conoscenza, non risultando formulate specifiche osservazioni da parte del competente Assessorato Regionale sulle relazioni previsionali e programmatiche del Comune, relative ai precedenti esercizi.

PROGRAMMA N°4 VIABILITA', TERRITORIO ED AMBIENTE.

Responsabile sig: PETRULLO NICOLA e TROTTA STEFANO

Descrizione del programma

La realizzazione del programma, attesa la ridotta dimensione della struttura organica, interessa simultaneamente più servizi. Salva diversa attribuzione, in sede di formulazione del P.d.O. Il programma tende a soddisfare le esigenze di spese dei servizi compresi nella Funzione 8^a E 9^a;

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili. Si rinvia a quanto altro esposto al precedente punto di cui al programma n°1;

Per la parte del programma riferita agli investimenti, è prevista la realizzazione dell'opera: strada verticillo per misura 4:20; completamento piazza mercato, completamento piazza Mons. Stromillo, sistemazione via Mons. Stromillo, sistemazione viabilità rurale, sistemazione strada Biagio Trotta Fiera, sistemazione e riqualificazione area fiera, sistemazione e riqualificazione area oliceto,

sistemazione e riqualificazione area acquaviva, sistemazione tratti idrico fognari, servizi di decontaminazione da amianto misura POR, ripristino invasi spaziali centri storici, ampliamento pubblica illuminazione con finanziamento ai sensi della legge regionale 51/78 e 50/85;

Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi già specificati nella descrizione dei programmi. A tale scopo sono da collegarsi, innanzitutto, come sopra ribadito, le finalità di mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi facenti parte del programma, con ricerca di ogni possibile economicità e della massima trasparenza nelle procedure gestionali.

Investimento

E' prevista la realizzazione dell'opera: Piazza Mons. Stromillo, realizzazione Piazza Mercato, completamento piazza mercato, sistemazione via Mons. Stromillo, adeguamento e messa in sicurezza strada verticillo, sistemazione viabilità e riqualificazione tessuto urbano, sistemazione viabilità rurale, sistemazione strada Biagio Trotta Fiera, completamento pubblica illuminazione, restauro e ripristino invasi spaziali centri storici.

Erogazione di servizi di consumo

Sono previsti nell'ambito del programma interventi inerenti il funzionamento dei servizi riconducibili secondo la struttura del bilancio alla "Funzione" 8^a e 9^a. Per i proventi correlati al funzionamento di tali servizi si rinvia alle indicazioni di cui al successivo punto 3.5.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività incluse nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi compresi nel programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi inclusi nel programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si è tenuto conto nella redazione del programma delle previsioni di medio periodo della pianificazione regionale, per quanto a conoscenza, non risultando formulate specifiche osservazioni da parte del competente Assessorato Regionale sulle relazioni previsionali e programmatiche del Comune, relative ai precedenti esercizi.

PROGRAMMA N°5 SETTORE SOCIALE ed ECONOMICO

Responsabile sig: PETRULLO NICOLA e TROTTA STEFANO

Descrizione del programma

La realizzazione del programma, attesa la ridotta dimensione della struttura organica, interessa simultaneamente più servizi. Salva diversa attribuzione, in sede di formulazione del PdO. Il programma tende a soddisfare le esigenze di spese dei servizi compresi nella Funzione 10^a 11^a e 12^a.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili. Si rinvia a quant'altro esposto al punto 3.4.2. del programma n°1;

Per la parte del programma riferita agli investimenti, è prevista la metanizzazione del territorio comunale art. 37 bis legge 11/02/1994 N°109.

Finalità da conseguire

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

La formulazione di valide considerazioni, come richieste in questa sezione del modello, presupporrebbe riferimenti ad una concertazione, fin qui non ancora concretamente attuata, tra rappresentanti del Comune e quelli della Regione nella fase di definizione degli strumenti programmatici.

Si auspicano, quindi, modalità di comportamenti istituzionali attraverso i quali la programmazione regionale possa davvero coinvolgere province e comuni in una visione autenticamente concertata della partecipazione alla programmazione. Conseguentemente. Sulla base dell'attuale situazione, la coerenza con i piani regionali di sviluppo, con quelli di settore e con gli atti programmatici della Regione è da ritenersi sussistente, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione, nelle linee generali, considerato che nessun rilievo è stato formulato dalla Giunta Regionale in merito alla programmazione comunale come esposta nelle relazioni previsionali e programmatiche dei precedenti esercizi e regolarmente trasmesse al competente Assessorato Regionale.

La programmazione del Comune ha come principale riferimento l'assolvimento di funzioni istituzionali e di servizi indispensabili. In tale ottica la programmazione per la parte delle spese correnti, considera, in via prioritaria, tali esigenze destinando alle stesse le risorse correnti disponibili. Queste, sia per la pressoché immutabilità dei trasferimenti, sia per il ragionevole mantenimento di una pressione tributaria compatibile con la situazione economica della popolazione, non consentono significativi ampliamenti e/o miglioramenti dei servizi

In tale situazione, il conseguimento di maggiore efficacia ed efficienza nei servizi, che costituisce l'obiettivo dell'Amministrazione, può solo collegarsi ad auspicabili economie conseguenti allo snellimento dell'attività gestionale affidata ai responsabili di servizi, in applicazione dei principi di separazione da quello di programmazione, di indirizzo e di controllo di competenza degli organi politici.

Per la parte di programmazione riferita agli investimenti, come già evidenziato in precedenza, la relativa realizzazione, nei tempi e nell'entità, è subordinata all'accoglimento delle richieste di finanziamento e/o di contribuzioni avanzate dal Comune.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi già specificati nella descrizione dei programmi. A tale scopo sono da collegarsi, innanzitutto, come sopra ribadito, le finalità di mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi facenti parte del programma, con ricerca di ogni possibile economicità e della massima trasparenza nelle procedure gestionali.

Investimento

E' prevista la realizzazione dell'opera metanizzazione del territorio comunale.

Erogazione di servizi di consumo

Sono previsti nell'ambito del programma interventi inerenti il funzionamento dei servizi riconducibili secondo la struttura del bilancio alla "Funzione" 10^A e 11^A. Per i proventi correlati al funzionamento di tali servizi si rinvia alle indicazioni di cui al successivo punto 3.5.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività incluse nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi compresi nel programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi inclusi nel programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si è tenuto conto nella redazione del programma delle previsioni di medio periodo della pianificazione regionale, per quanto a conoscenza, non risultando formulate specifiche osservazioni da parte del competente Assessorato Regionale sulle relazioni previsionali e programmatiche del Comune, relative ai precedenti esercizi.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE ED ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Sulla base dei risultati dei precedenti esercizi si può affermare che i programmi, come definiti negli anni precedenti, per la parte riferita alle spese correnti, sono stati attuati, in linea generale, e ciò in relazione all'avvenuta acquisizione delle risorse a tali spese correlate. Di non rilevante significatività, ai fini dell'attuazione della suddetta parte dei prefissati programmi, sono state, infatti, le variazioni registrate negli esercizi di riferimento.

Diversa è la valutazione relativa all'attuazione dei programmi per la parte riferita alle spese di investimento nella considerazione che sull'effettuazione di tali spese incidono, condizionandone tempi ed entità, le determinazioni degli enti finanziatori, spesso assunte con notevole ritardo, per lungaggini burocratiche, e non esaustive delle istanze prodotte.

Risultano definite con l'anno 2007 le seguenti opere:

- 1) sistemazione e adeguamento centro zonale LSU ed edicola del Parco,
- 2) adeguamento plesso scolastico 1° lotto;
- 3) adeguamento plesso scolastico 2° lotto;
- 4) riqualificazione e arredo Piazza Mercato;
- 5) sistemazione viabilità.

Si dà atto della partecipazione del Comune ai seguenti Accordi di programma e Patti territoriali:

- Ipotesi progetto Alento delibera C.C. N° 38 del 28/2/1997;
- Adesione all'istituto PAIDEIA delibera C.C. N°90 del 9/9/1997,
- progetto pilota Biomassa delibera di C.C. N° 50 del 29/9/1999.

Verifica stato di attuazione dei programmi ed invio reports ai responsabili dei Servizi								X					
Eventuale predisposizione del Peg finanziario 2007, che costituirà limite agli impegni di spesa pluriennali e linea guida per la formazione del bilancio 2007/2009								X					
Verifica stato di attuazione dei programmi, sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei Servizi, e predisposizione degli atti di verifica degli equilibri finanziari									X	X			
Relazione al conto consuntivo 2006, con miglioramento delle informazioni sui dati finanziari					X	X	X	X	X	X			
Acquisto software per effettuare il Controllo di Gestione													
Controllo rispetto presenze del personale sul luogo di lavoro													
Aggiornamento regolamenti rilevanti dell'attività del Settore													
Azione di contrasto all'evasione tributaria attraverso la continuazione dell'attività di accertamento e liquidazione ICI intrapresa gli anni precedenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisizione denunce ICI annualità d'imposta 2006						X	X	X	X	X			
Trasferimento dati nel software informatico delle dichiarazioni ICI presentate dai contribuenti nel 2006 per l'anno d'imposta 2005							X	X	X	X	X	X	X
Istanze di sgravio ICI e predisposizione atti consequenziali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisizione e controllo richieste di ulteriore detrazione ICI							X	X	X	X	X		
Gestione rimborsi ICI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gestione del contenzioso tributario nel rispetto dei tempi previsti dal d. lgs. n. 546/1992	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Gestione della contabilità e della corrispondenza con il Concessionario del servizio di riscossione dell'ICI e trasmissione dei dati all'ufficio ragioneria per le rilevazioni contabili di competenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisizione e trattamento istanze di cancellazione TARSU	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Predisposizione minuta di ruolo TARSU anno d'imposta 2007 e sua esecutività con conseguenziale rettifica delle eventuali partite scartate dal Consorzio Nazionale Concessionari											X	X	X
Acquisizione e controllo richieste di agevolazione TARSU							X	X	X	X			
Istanze di sgravio TARSU e predisposizione atti consequenziali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gestione contenzioso TARSU	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Gestione della contabilità e della corrispondenza con il Concessionario del servizio riscossione della TARSU	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisizione e rilevazione dati denunce originarie e di variazione TARSU	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e TOSAP	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisti economici di beni e servizi per il funzionamento dei settori dell'Ente.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rendicontazione delle anticipazioni specifiche fatte all'Economo nell'anno 2005.	X	X											
Eventuali acquisti ed installazioni di mobili per la Sede Comunale	X												
Fornitura di carta in risme A4 ed A3 per gli uffici comunali mediante adesione alla Convenzione CONSIP.					X	X					X		
Acquisizione di materiale igienico per gli uffici comunali presso il Mercato Elettronico CONSIP.					X	X					X	X	

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi

Il PEG non è un adempimento obbligatorio, atteso che l'Ente è di dimensioni inferiore ai 3.000 abitanti. Ma nell'ottica di una migliore gestione delle sempre più ridotte disponibilità finanziarie il Nucleo ha rappresentato l'opportunità di adottare la gestione attraverso il PEG, e l'Amministrazione è ben propensa ad aderire a tale indicazione.

Difatti le finalità prevalenti con l'attribuzione dei PEG consentirebbero di :

- delegare i Responsabili dei Servizi alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei Responsabili dei Servizi;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

La giunta comunale ha ritenuto, come per l'esercizio 2006, e nelle more dell'adozione della gestione attraverso l'istituto del PEG, di predisporre il **Piano Dettagliato degli obiettivi** così previsto dagli artt.169 e 197 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, fissando i seguenti ulteriori obiettivi già individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Adottato in data 05 aprile 2007 con delibera di Giunta n.43 ha un'articolazione che prevede l'individuazione degli obiettivi da conseguire nonché i relativi cronoprogrammi.

OBIETTIVI GENERALI del PIANO DEGLI OBIETTIVI

Premessa:

Per obiettivi generali devono intendersi quelle direttive che sottintendono il comportamento quotidiano di tutti i dipendenti di questo Ente.

Poiché l'azione amministrativa deve tendere al soddisfacimento delle necessità dei cittadini, ciò comporta che tutti i comportamenti devono improntarsi al principio della trasparenza amministrativa, nonché alla massima efficienza, efficacia ed economicità degli stessi.

A tale proposito è prioritario il richiamo al codice di comportamento del dipendente pubblico a cui devono attenersi tutti.

Compito dei titolari di posizione organizzativa è quello di vigilare per i servizi di competenza affinché vengano rispettati i principi generali sopra enunciati, ed evitare che i rapporti con gli utenti possano diventare conflittuali o quanto meno poco rispettosi del principio di massimo aiuto e confronto con gli stessi.

Naturalmente nell'organizzazione dei singoli servizi i responsabili di posizioni organizzative devono far sì che vengano rispettate le capacità interne e, quindi vengano distribuiti i carichi di lavoro in modo tale da avere una distribuzione equa tenendo conto dei singoli profili professionali. Se ciò sarà rispettato si eviterà la sperequazione tra alcune unità che sono costrette ad esaurire un carico di lavoro notevole, mentre altre possono dedicarsi a compiti diversi.

Innanzitutto vi deve essere il massimo rispetto non solo per l'orario di servizio come di fatto articolato, ma si deve evitare che vi siano pause o permessi non autorizzati, ancor più si deve evitare che il personale possa trovarsi in luoghi diversi senza autorizzazione alcuna.

In merito alle disposizioni che ormai da alcuni anni vengono inserite nelle norme finanziarie vi è l'obbligo di monitorare gli impegni di spesa ed i flussi di cassa.

Si rende necessario, altresì, procedere all'inventariazione dei beni mobili in dotazione ai singoli uffici ed alla trasmissione dell'elenco dei beni acquistati nel corso dell'anno per l'aggiornamento dell'inventario.

Bisogna comunicare direttamente ai fornitori l'avvenuto impegno con l'indicazione del capitolo.

Diventa necessario evitare la formazione di residui attivi e passivi e quindi di programmare la propria attività adattandola sulle necessità e non solo sulle disponibilità.

Area contabilità e tributi

Descrizione dell'Obiettivo assegnato	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Relazione al bilancio di previsione 2007. Aumento delle informazioni sui dati di bilancio.	X		X	X	X	X						
Predisposizione e miglioramento funzionale del Peg finanziario o in alternativa del P.O.D 2007	X	X	X	X	X	X	X					

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2006

La deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 dà atto che alla data del 30 settembre non vi sono squilibri di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2007 n. 28 del 28/09/2007, ha confermato il permanere degli equilibri senza comportare variazioni di bilancio.

1.3.4 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 27/06/2008 con atto n. 14 e si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- relazione della giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2007 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	91.465,56
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	-958.772,12

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione.
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. A tal fine, attraverso l'ausilio del Prospetto di conciliazione, è possibile individuare quali siano le voci interessate, nel rispetto del principio di competenza economica, alle integrazioni ed alle rettifiche di valore che, opportunamente rettificata, permettono una lettura coordinata delle risultanze.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	752.601,77		752.601,77
Riscossioni	916.790,50	860.685,00	1.777.475,50
Pagamenti	1.255.675,04	952.654,00	2.208.329,04
Fondo di cassa al 31 dicembre	413.717,23	-91.969,00	321.748,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	413.717,23	-91.969,00	321.748,23
Residui attivi	872.096,52	541.326,00	1.413.422,52
Residui passivi	1.188.928,19	454.777,00	1.643.705,19
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	96.885,56	-5.420,00	91.465,56

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Come ricordato in precedenza, date le dimensioni demografiche del Comune, lo stesso **non è tenuto all'obbligatorietà dell'evidenza del risultato economico.**

2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	20.271.514,76	19.239.927,10
b) Passività	850.722,07	777.906,53
c) Patrimonio netto	19.420.792,69	18.462.020,57

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	860.685,00
Pagamenti	952.654,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	-91.969,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	-91.969,00
Residui attivi	541.326,00
Residui passivi	454.777,00
TOTALE	-5.420,00

A riguardo si segnala:

La differenza del saldo in negativo della gestione di competenza è dovuta alla circostanza che l'ente, al fine di evitare ritardi e quindi eventuali addebiti o richieste di interessi moratori, ha proceduto al pagamento nei termini di tutti gli impegni assunti nell'anno. Di contro per le entrate ha attivato le procedure di riscossione di ruoli con scadenze successive all'esercizio in argomento. La differenza è comunque nettamente inferiore a quella registrata nell'esercizio 2006 e quindi l'attività amministrativa si fortemente concentrata anche sulla riscossione delle entrate proprie.

2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto ai rispettivi responsabili di servizio un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo, con propria determina n. 39 del 9/04/2008, al termine di detta attività, ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	752.601,77
Riscossioni	916.790,50
Pagamenti	1.255.675,04
Fondo di cassa al 31 dicembre	413.717,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	413.717,23
Residui attivi	872.096,52
Residui passivi	1.188.928,19
TOTALE	96.885,56

I principali crediti sono relativi ad entrate proprie da riscuotersi a mezzo ruoli, e pertanto i relativi residui sono perfettamente suffragati da titoli certi. I debiti sono in via esclusiva da attribuirsi a spese di funzionamento che trovano diretta corrispondenza nei residui e pertanto negli impegni regolarmente assunti negli anni precedenti.

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2005	2006	2007
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	37,33 %	44,12 %	38,61 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2005	2006	2007
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	48,75 %	57,42 %	32,31 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

La lettura degli indici evidenzia una corretta gestione dell'attività amministrativa che non ha generato in termini percentuali squilibri sulla gestione di competenza. Tendenzialmente la percentuale di riferimento negli anni è diminuita rientrando così nei valori ordinari di cui sopra.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	752.601,77		752.601,77
Riscossioni	916.790,50	860.685,00	1.777.475,50
Pagamenti	1.255.675,04	952.654,00	2.208.329,04
Fondo di cassa al 31 dicembre	413.717,23	-91.969,00	321.748,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	413.717,23	-91.969,00	321.748,23

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2005	2006	2007
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	53,71 %	46,22 %	37,99 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2005	2006	2007
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	71,34 %	85,15 %	89,75 %

La "velocità di riscossione" misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

La "velocità di gestione della spesa corrente" permette di valutare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Da una attenta lettura degli indici, suddivisi nel triennio, evidenziano come la gestione dell'esercizio 2007 è stata improntata ad una pronta riscossione dei residui attivi e una celere attività riferita ai pagamenti dei residui passivi.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2006 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	3.332,27
Avanzo applicato per Investimenti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	3.332,27

DISAVANZO 2006 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2005/2007 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2004 APPLICATO NEL 2005	AVANZO 2005 APPLICATO NEL 2006	AVANZO 2006 APPLICATO NEL 2007
73.827,10	38.365,55	3.332,27

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 così come riportato nella seguente tabella:

Numero	Data Delibera	Applicazione dell'Avanzo	Importo
nr. 22	31/07/2007	Pagamenti debiti fuori bilancio da sentenza	3.332,27
		Totale	3.332,27

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2007, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2007	ACCERTAMENTI 2007	RISCOSSIONI 2007
Entrate tributarie (Titolo I)	139.816,00	145.074,00	61.092,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	509.509,00	481.933,00	467.442,00
Entrate extratributarie (Titolo III)	173.160,00	166.026,00	57.099,00
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	3.012.576,00	482.709,00	150.491,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	280.000,00	126.269,00	124.561,00
TOTALE	4.115.061,00	1.402.011,00	860.685,00

I.C.I.	2005	2006	2007
Accertamenti	50.000,00	50.000,00	67.963,07
Riscossioni	26.873,42	27.753,82	37.906,59

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse sono da imputare ai seguenti motivi: I pagamenti a saldo, benché effettuati nei termini delle scadenze fissate per legge, non vengono riversati nel conto del tesoriere entro la data di chiusura dell'esercizio.

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.C.I.	2005	2006	2007
$\frac{\text{Proventi I.C.I.}}{\text{N° unità immobiliari}}$	104,17	103,95	103,73
$\frac{\text{Proventi I.C.I.}}{\text{N° famiglie + n° imprese}}$	121,65	121,65	123,45
$\frac{\text{Proventi I.C.I. prima abitazione}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	32,00 %	32,00 %	32,00 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I. altri fabbricati}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	58,00 %	58,00 %	60,00 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I. terreni agricoli}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	2,40 %	2,00 %	1,00 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I. aree edificabili}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	7,60 %	7,80 %	7,00 %

- L'Addizionale su consumo di energia elettrica

Le riscossioni sono state effettuate direttamente dall'ENEL o dagli altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale energia elettrica	2005	2006	2007
Accertamenti	8.515,33	6.158,60	7.715,52
Riscossioni	8.515,33	5.114,80	7.715,52

- TOSAP

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2005	2006	2007
Accertamenti	42.041,05	41.221,14	11.068,86
Riscossioni	42.012,05	40.725,20	11.068,86

Il minore importo che si registra per l'esercizio oggetto di referto, è dovuto alla circostanza che la somma di €. 35.293,17 è stata attestata alla voce "Fitti reale diversi", di cui alla tabella successiva. Pertanto è da ritenersi che l'andamento del gettito è crescente.

- imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni

Si evidenzia un netto scostamento solo per il Titolo IV tra la somma stanziata e quella accertata, relativa al proposito dell'Amministrazione di realizzare opere infrastrutturali per l'ente, le cui spese non incidano sulle esigue somme disponibili.

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2005	2006	2007
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	31,73 %	42,88 %	39,23 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	16,02 %	16,59 %	18,29 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario. Nel triennio la stessa si è sempre più ridotta, in quanto il prelievo tributario a carico dei cittadini dell'Ente, che si ricorda è un comune montano con attività prevalentemente agricola, non ha avuto significativi aumenti, anche in considerazione del fatto che la popolazione, è costituita in gran parte da pensionati.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2005	2006	2007
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	784,38	632,25	609,93
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	149,06	142,30	141,12
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	408,67	425,88	387,42
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	167,34	12,52	0,00

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento erariale e regionale permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.C.I.

Le aliquote applicate sono state approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione e precisamente:

aliquota ordinaria 6 ‰

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato leggermente crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2007
CONTRIBUTO IN AGRICOLTURA	26.541,11
Totale	26.541,11

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2007
PIANO DI ZONA S/7 CASTELLABATE ASSISTENZA	50.050,00
Totale	50.050,00

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2005	2006	2007
Accertamenti	452,65	1.202,10	0,00
Riscossioni	452,65	1.032,00	0,00

- FITTI REALI - Diversi - (Canoni di fitto per installazioni antenne e centrali telefoniche)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

FITTI REALI	2005	2006	2007
Accertamenti	0,00	0,00	35.293,17
Riscossioni	0,00	0,00	28.438,35

- interessi su anticipazioni e crediti

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Anticipazioni e crediti	2005	2006	2007
Accertamenti	4.682,03	2.072,42	461,15
Riscossioni	4.682,03	1.807,65	354,18

precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Publicità e pubbliche affissioni	2005	2006	2007
Accertamenti	587,19	318,07	469,94
Riscossioni	587,19	318,07	469,94

- TRRSU

In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa appaia leggermente crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella. Il maggior importo è dovuto al fatto che la nota emergenza rifiuti ha determinato di conseguenza un maggior costo :

TRRSU	2005	2006	2007
Accertamenti	47.425,00	47.425,00	53.925,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Permessi a costruire	2005	2006	2007
Accertamenti	2.531,83	1.826,95	3.883,88
Riscossioni	2.531,83	1.826,95	3.883,88

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo ordinario	per € 191.680,67
- fondo consolidato	per € 85.387,82
- fondo sviluppo investimenti	per € 15.381,87
- fondo perequativo	per € 47.559,36
- Compartecipazioni IRPEF	per € 28.233,40
- Contributo investimenti	per € 22.297,62
- funzioni trasferite	per € 789,90
- Contributo funzioni trasferite	per € 3.214,15
- Altri contributi	per € 3.722,67

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2007
DIRITTO ALLO STUDIO	7.164,00
Totale	7.164,00

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2005	2006	2007
Accertamenti	143.102,29	229.745,32	130.271,28
Riscossioni	75.095,04	165.231,23	28.438,35

Si registra una diminuzione in entrambi gli importi in quanto la maggior somma è stata riportata al precedente punto "Fitti attivi".

2.2.4.4 Le Entrate da trasferimenti di capitale

I principali trasferimenti di questo Titolo IV sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CAPITALE	Importo 2007
Trasferimenti regionali	423.5780,77
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	56.283,81
Riscossione crediti	2.848,04
Totale	482.710,62

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo V, infine, si segnala che per l'esercizio finanziario 2007 non sono stati contratti mutui.

Pertanto la tabella sottoindicata risulta essere negativa.

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2007
NEGATIVO	0,00
Totale	0,00

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005/2007: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
Spese correnti (Titolo I)	925.435,00	888.380,00	767.909,00
Spese in conto capitale (Titolo II)	616.257,00	1.630.202,00	480.374,00
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	28.207,00	29.846,00	32.879,00
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	183.642,00	172.607,00	126.269,00
TOTALE SPESE	1.753.541,00	2.721.035,00	1.407.431,00

A tal fine si segnala che le Spese correnti hanno subito una diminuzione notevole per l'anno oggetto di esame, in quanto l'Amministrazione pur garantendo oltre che i servizi istituzionali, anche quelli indispensabili e richiesti dalla popolazione, tra i quali si segnalano quelli relativi ai servizi di assistenza e sociali, ha applicato la drastica riduzione delle spese improduttive.

Le spese correnti possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005/2007: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	387.994,00	459.549,00	351.385,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	93.859,00	66.151,00	62.994,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	88.830,00	113.269,00	89.212,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	3.800,00	12.471,00	432,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	2.728,00	6.441,00	7.427,00
Funzione 7 - Turismo	18.000,00	10.141,00	5.000,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	97.115,00	42.408,00	58.615,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	140.250,00	120.096,00	120.260,00
Funzione 10 - Settore sociale	63.429,00	24.550,00	71.084,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	6.930,00	33.304,00	1.500,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	22.500,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	925.435,00	888.380,00	767.909,00

Si registra un notevole incremento di spesa per interventi di cui alla funzione dieci e precisamente per il Settore Sociale. L'Amministrazione ha ritenuto di porre una particolare attenzione per le famiglie in difficoltà e meno abbienti. Notevole è invece la riduzione della spesa corrente relativa alla funzione uno ove sono riportate anche i costi della "politica".

Per una più analitica descrizione degli interventi manutentivi sul territorio comunale, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo di cui ai lavori pubblici, così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005/2007: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
Personale	324.500,00	359.924,00	331.551,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	10.260,00	11.077,00	15.932,00
Prestazioni di servizi	313.749,00	231.941,00	186.534,00
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	170.036,00	140.663,00	175.423,00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	31.356,00	31.643,00	28.560,00
Imposte e tasse	20.881,00	23.346,00	21.853,00
Oneri straordinari della gestione corrente	54.653,00	89.786,00	8.056,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	925.435,00	888.380,00	767.909,00

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle spese in conto capitale, quali:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005/2007: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
---	-----------	-----------	-----------

Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale + Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	38,45 %	44,08 %	46,90 %
--	---------	---------	---------

Come rappresentato nei paragrafi dell' analisi della spesa corrente, si precisa nuovamente che l'attività amministrativa dell'ente è stata improntata ad aumentare la spesa per servizi e quindi produttiva di effetti di ristoro per l'intera collettività.

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2005	2006	2007
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	3,39 %	3,56 %	3,72 %

La percentuale è del tutto irrisoria atteso che la quasi totalità degli impegni ed interventi di carattere infrastrutturale avviene esclusivamente con contributi in conto capitale da parte dello Stato o Regione

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2005	2006	2007
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	35,06 %	40,51 %	43,18 %

L'andamento è in linea con la spesa nazionale e risente degli ultimi aumenti contrattuali

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2005	2006	2007
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	36.055,56	39.991,56	36.839,00

La spesa media è nei limiti di legge.

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2005	2006	2007
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	69,61 %	56,97 %	62,76 %

FUNZIONI			
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	62.835,00	117.426,00	137.379,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	37.522,00	34.056,00	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	4.258,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	17.000,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	385.800,00	522.872,00	276.496,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	110.100,00	934.590,00	66.499,00
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	616.257,00	1.630.202,00	480.374,00

Si registra l'impegno finanziario per la realizzazione di opere pubbliche come da elenco annuale regolarmente approvato nell'esercizio di riferimento.

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005/2007: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
Acquisizione di beni immobili	596.257,00	1.630.202,00	312.995,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	137.379,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	30.000,00
Partecipazioni azionarie	20.000,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	616.257,00	1.630.202,00	480.374,00

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2005	2006	2007
--	------	------	------

Le percentuali confermano quanto riportato al precedente punto.

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2005	2006	2007
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	912,66	860,00	746,99

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2005	2006	2007
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	607,75	1.578,12	467,29

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

1) Servizi connessi agli organi istituzionali	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	22.322,00	22.666,00	31.682,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	0	0	0
D) Numero delibere di Giunta	145	168	117
E) Numero delibere di Consiglio	45	44	35
F) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Efficacia = C / F	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / F	22,01	21,94	30,82

2) Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	300.933,00	160.598,00	225.921,59
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	3	3	3
D) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	296,78	155,47	219,77

3) Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	48.882,00	56.551,00	53.174,69
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero domande evase	160	172	200
D) Numero domande presentate	170	180	195
E) Numero addetti	1	1	1
F) Numero di incarichi professionali	12	10	15
G) Numero istanze di concessione edilizia	40	40	37
H) Numero di concessioni edilizie rilasciate	38	35	32
I) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Efficacia = C / I	0,16	0,17	0,19
Efficienza = B / I	48,21	54,74	51,73

4) Servizi di anagrafe e di stato civile	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	38.175,00	30.000,00	40.606,56
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	1	1	1
D) Numero certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	700	850	1.144
E) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / E	37,65	29,04	39,50

5) Polizia locale e amministrativa	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	93.859,00	66.151,00	62.993,97
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	2	2	2
D) Numero automezzi	1	1	1
E) Numero Km percorsi	2.000,00	750,00	850,00
F) Numero sanzioni amministrative erogate	453	4	0
G) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Efficacia = C / G	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / G	92,56	64,04	61,28

6) Scuola materna	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	1.920,00	1.951,00	1.000,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	34	34	18
D) Numero aule disponibili al 30.09	2	2	2
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale docente	2	2	2
G) Numero personale non docente	2	2	2
H) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Spesa pro capite = B / H	1,89	1,89	0,97

7) Istruzione elementare	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	1.461,00	1.500,00	500,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	60	56	60
D) Numero aule disponibili al 30.09	5	5	5
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	3
G) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Spesa pro capite = B / G	1,44	1,45	0,49

8) Istruzione media	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	26.328,00	44.805,00	28.360,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	70	69	49
D) Numero aule disponibili al 30.09	5	5	4
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	0
G) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Spesa pro capite = B / G	25,96	43,37	27,59

9) Servizi necroscopici e cimiteriali	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	8.232,00	10.477,00	12.162,06
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Popolazione	1.014	1.033	1.028
Efficienza = B / C	8,12	10,14	11,83

10) Nettezza urbana	2005	2006	2007
A) Provento totale	47.425,00	47.425,00	53.925,00
B) Costo totale diretto	85.565,00	115.859,00	108.300,00
Copertura del servizio in percentuale	55,43 %	40,93 %	49,79 %

C) Frequenza media settimanale di raccolta	3,00	3,00	3,00
D) Numero unita' immobiliari servite	470	470	475
E) Totale unita' immobiliari	500	500	505
F) Quantita' di rifiuti smaltiti in Q.li	250,00	31.500,00	30.000,00
G) Numero di addetti	0	0	0
Efficacia = C / F	0,43	0,43	0,43
Efficacia = D / E	0,94	0,94	0,94
Efficienza = B / F	342,26	3,68	3,61

11) Viabilita' ed illuminazione pubblica	2005	2006	2007
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	64.617,00	67.564,00	51.744,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Strade illuminate in Km	7,00	10,00	10,00
D) Totale estensione strade comunali in Km	30,00	30,00	30,00
E) Numero punti luce	170	200	200
F) Numero di KWh consumati	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	0,23	0,33	0,33
Efficienza = B / C	9.231,00	6.756,40	5.174,40

12) Mense scolastiche	2005	2006	2007
A) Provento totale	6.499,00	4.634,00	3.804,00
B) Costo totale diretto	14.198,00	12.048,00	10.109,00
Copertura del servizio in percentuale	45,77 %	38,46 %	37,63 %
C) Numero domande soddisfatte	4.705	3.912	2.913
D) Numero domande presentate	4.705	3.912	2.913
E) Numero pasti offerti	4.705	3.912	2.913
F) Numero addetti	0	0	0
G) Numero di strutture	0	0	0
H) Numero posti a sedere disponibili	0	0	20
I) Superficie delle strutture in Mq	30,00	30,00	30,00
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	3,02	3,08	3,47
Proventi = A / E	1,38	1,18	1,31

Viene proposto solo a titolo sperimentale *l'analisi per centro di costi* relativamente ai servizi:

- 1) Mensa Scolastica;
- 2) Raccolta e Smaltimento rifiuti solidi urbani.

Si rimanda ai prospetti allegati.

2.3 L'Indebitamento

Dalla tabella sottoriportata appare evidente che il ricorso all'indebitamento per finanziamenti di spesa corrente e/o in particolar modo di investimento e del tutto assente. Difatti la politica perseguita dall'Ente è quella di ricercare sempre forme e fonti di finanziamento tali da non gravare sulle già ridotte risorse finanziarie.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005/2007: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2007

Come è noto la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dalla Legge Finanziaria 2007, all'articolo 204 sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui" (2005).

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2007 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2007.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2005	151.143,00	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2005	644.217,00	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2005	148.237,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2005		943.597,00
15% DELLE ENTRATE CORRENTI 2005		141.539,55
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2007		28.560,00
Quota interessi disponibile		112.979,55
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,594 %		2.459.284,94

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

(Spese Titolo I Intervento 6) + (Spese Titolo III) Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	7,75 %
--	---------------

Appare ancora più evidente l'assunto mosso al periodo precedente.

3 - I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...". Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati dei parametri applicati all'ente.

- **PARAMETRO 1** - Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5 % delle spese, desumibili dai Titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	0,00	800.788,00	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III delle entrate correnti

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	236.480,00	793.033,00	29,82 %	< 21 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 3** - Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27% delle spese di cui al titolo I della spesa

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	78.706,00	767.909,00	10,25 %	< 27 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 4** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	NO	NO	Equilibrio

- **PARAMETRO 5** - Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	NO	NO	Equilibrio

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2007.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2007

La legge finanziaria 2006, L. 23/12/2005 n.266, nei commi dal 138 al 150 dell'articolo 1, ha introdotto delle modifiche alle disposizioni sul patto di stabilità interno dell'anno precedente, confermando, però, la logica dei tetti di spesa. L'ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non è tenuto a tale obbligo di legge.

4.2 Le verifiche sull'affidamento di incarichi

L'Ente ha altresì provveduto al rispetto delle disposizioni previste dalla legge finanziaria 2006 in merito all'affidamento di incarichi esterni ed in particolare a quanto previsto all'articolo 1, comma 173, della legge n.266/2005.

Quest'ultima, al comma 173, prevede che gli «atti di spesa relativi all'affidamento di incarichi di studi e consulenza di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione».

Al riguardo le «Linee guida per l'attuazione dell'art.1, comma 173 della legge n.266 del 2005 nei confronti delle regioni e degli Enti locali» adottate dalla Corte dei Conti, precisavano che i commi 11 e 42 dell'art.1 della legge n.311 del 2004, per la parte relativa alla trasmissione degli atti alla stessa, erano da ritenersi implicitamente abrogati dalla nuova legge finanziaria, e che il nuovo obbligo di comunicazione, nonostante le norme di esclusione dai limiti di spesa delle regioni e degli enti locali, si applica anche a questi ultimi, ivi compresi i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. Inoltre, si specificava che la trasmissione, da effettuarsi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, riguardava i provvedimenti di impegno o di autorizzazione e, solo quando adottati senza un previo provvedimento, gli atti di spesa, che singolarmente nel loro ammontare definitivo comportavano una spesa eccedente i 5000 euro.

Con riferimento alla disposizione in esame, si precisa che, nel corso dell'esercizio 2007 **NON SONO STATI AFFIDATI INCARICHI E CONSULENZE** rientranti nella casistica sopra riportata.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

Nell'elenco sono riportate le società con partecipazione parziale a cui il Comune aderisce :

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2007	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA	0,00	0,96
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI R.S.U.	0,00	7,41
CST SISTEMI SUD s.r.l. SOCIETA' PUBBLICA	103.020,00	0,25
ENTE AMBITO SELE	0,00	0,13
PUBLIGEST CALORE SALERNITANO SPA	104.000,00	15,00

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III ...

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	311.100,00	793.033,00	39,23 %	> 27 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 7** - Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I...

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	331.551,00	767.909,00	43,18 %	< 48 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 8** - Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12 % delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 8	28.560,00	793.033,00	3,60 %	< 12 %	Equilibrio

servizio nei tre anni	
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni	
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	

ENTE AMBITO SELE			CONTRATTO 22/07/1998
Maggiore azionista COMUNE DI SALERNO	N. azionisti 145	N. enti pubblici azionisti 145	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	organizzare il servizio dirco integrato		
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	723,11	1.139,81	1.139,81
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	273.968,06	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	262.930,78	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

PUBLIGEST CALORE SALERNITANO SPA			CONTRATTO 01/10/2001
Maggiore azionista 1) AUXILIUM srl-2) Consorzio ABN 3) (mp; Gregorio E.: (21,69%)	N. azionisti 14	N. enti pubblici azionisti 4	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	Gestione di servizi pubblici e realizzazione di infrastrutture di interesse pubblico.		
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	10.845,59
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	104.000,00	68.939,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni	La società è stata messa in liquidazione nell'anno 2007. Si precisa che la stessa sin dalla costituzione non ha mai operato. L'Ente ha versato i restanti 2/3 della quota a suo tempo sottoscritta al Commissario Liquidatore.		
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni	La società è stata messa in liquidazione nell'anno 2007. Si precisa che la stessa sin dalla costituzione non ha mai operato. L'Ente ha versato i restanti 2/3 della quota a suo tempo sottoscritta al Commissario Liquidatore.		
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	La società è stata messa in liquidazione nell'anno 2007. Si precisa che la stessa sin dalla costituzione non ha mai operato. L'Ente ha versato i restanti 2/3 della quota a suo tempo sottoscritta al Commissario Liquidatore.		
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	La società è stata messa in liquidazione nell'anno 2007. Si precisa che la stessa sin dalla costituzione non ha mai operato. L'Ente ha versato i restanti 2/3 della quota a suo tempo sottoscritta al Commissario Liquidatore.		

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2007 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

CONSAG GESTIONI IDRICHE SPA			CONTRATTO 01/10/2001
Maggiore azionista COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	N. azionisti 48	N. enti pubblici azionisti 48	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione servizio idrico integrato di cui all'art.141 del D.Lgs 152/2006. Partecipazione al capitale sociale totalmente pubblica.		
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni	La Società gestisce il servizio idrico integrato sull'intero territorio Comunale. Nell'atto costitutivo è prevista la quota di partecipazione del Comune che ha trasferito pertanto tutto il servizio. La Società procede anche alla fatturazione e riscossione del tributo.		
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	Nel periodo in esami non sono stati segnalati interventi o disservizi dalla popolazione residente tali da richiedere interventi sulla Società.		

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI R.S.U.			CONTRATTO 21/04/1994
Maggiore azionista COMUNE DI AGROPOLI	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 49	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti		
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

CST SISTEMI SUD s.r.l. SOCIETA' PUBBLICA			CONTRATTO 03/05/1999
Maggiore azionista COMUNE DI AGROPOLI	N. azionisti 39	N. enti pubblici azionisti 39	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	Servizio al Cittadino - Settore informatica di supporto agli Ente Azionisti -		
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	103.020,00	103.020,00	103.020,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	96.322,00	97.391,00	97.391,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.012,00	1.067,00	4.807,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di			

6 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Considerazioni preliminari

L'Amministrazione, per l'anno oggetto di refertazione, ha approvato il piano degli Obiettivi e sta valutando l'introduzione anche del Peg di riferimento, obbligo che è imposto agli enti con popolazione superiore ai tremila abitanti. Pertanto i riferimenti che sono stati oggetto di continuo monitoraggio sono stati quelli desunti dai programmi contenuti nella Relazione Previsionale e programmatica allegata al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2007, integrati da quelli contenuti nel PDO. L'assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi contenuti nei programmi è avvenuta, nel corso dell'esercizio finanziario, con l'assegnazione budgetaria di volta in volta necessaria.

6.2 Obiettivi

I principali obiettivi che l'Amministrazione ha inteso conseguire nell'esercizio finanziario 2007 possono essere riassunti nei seguenti:

- 1) maggiore efficienza nei servizi erogati alla popolazione;
- 2) razionalizzazione e contenimento della spesa corrente;
- 3) ricerca di forme di finanziamento alternative (Stato, Regione, UE) per la realizzazione di opere infrastrutturali;
- 4) recupero dell'evasione ed elusione dei tributi locali;
- 5) migliore efficienza ed efficacia della macchina burocratica.

La gestione dell'anno 2007 si caratterizza per la formulazione di obiettivi programmatici da parte degli uffici e contenuti in gran parte nel P.D.O., ai quali si aggiungono gli ulteriori obiettivi formulati in corso d'anno e contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Facendo riferimento anche agli obiettivi formulati nei precedenti anni, si rileva un sostanziale miglioramento da parte degli uffici nell'approccio alle logiche programmatiche in genere ed alla gestione per obiettivi in particolare.

Tale considerazione è comprovata tanto dal miglioramento qualitativo mostrato in sede di formulazione degli obiettivi di gestione, e della loro maggiore determinatezza e misurabilità sotto il profilo gestionale, quanto dal numero di audit tenuti tra i responsabili di servizio e l'unità controllo di gestione ed al conseguente numero di aggiornamenti incorsi durante tutta la gestione 2007.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e consolidamento delle procedure di controllo di gestione, ormai diffuse e riconosciute presso tutti gli uffici dell'ente nonché la sempre maggiore integrazione delle procedure di controllo con il sistema informativo contabile e con i dati relativi ai lavori pubblici.

Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento si rinvia alle seguenti tabelle, distinte per centri di costo:

6.2 Obiettivi

La gestione dell'anno 2007 si caratterizza per la formulazione di n. 5 obiettivi contenuti nella Relazione Previsionale, ai quali si aggiungono n.50 (cinquanta) obiettivi formulati in corso d'anno a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale del PDO, di cui n.12 per l'area tecnica e n.38 per l'area amministrativa-finanziaria-contabile.

Facendo riferimento anche agli obiettivi formulati nei precedenti anni, si rileva un costante e sensibile miglioramento da parte degli uffici nell'approccio alle logiche programmatiche in genere ed alla gestione per obiettivi in particolare.

Tale considerazione è comprovata tanto dal miglioramento qualitativo mostrato in sede di formulazione degli obiettivi di gestione, e della loro maggiore determinatezza e misurabilità sotto il profilo gestionale, quanto dal numero di audit tenuti tra i responsabili di servizio e l'unità controllo di gestione ed al conseguente numero di aggiornamenti incorsi durante tutta la gestione 2007.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e consolidamento delle procedure di controllo di gestione, nonché la sempre maggiore integrazione delle procedure di controllo con il sistema informativo contabile e con i dati relativi ai lavori pubblici.

Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento relativamente ai lavori pubblici, a cui l'Amministrazione pone maggiore attenzione, date anche le dimensioni e problematiche dell'Ente, si rinvia alle seguenti tabelle, distinte per interventi:

CDC = Fognatura e depurazione RSP = Geometra TROTTA STEFANO			
Numero	Descrizione	Responsabile	Realizzato
02	SISTEMAZIONE TRATTI IDRICO FOGNARI	Geom. Trotta Stefano	30 %
02	SISTEMAZIONE E RETE IDRICA E FOGNANTE	Geom. Trotta Stefano	70 %
02	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA IN LOCALITA' PIANO ROSARIO	Geom. Trotta Stefano	30 %
Media			43,33 %

CDC = Raccolta e smaltimento rifiuti RSP = Geometra TROTTA STEFANO			
Numero	Descrizione	Responsabile	Realizzato
03	SERVIZI DI DECONTAMINAZIONE AMIANTO	Geom. Trotta Stefano	50 %
Media			50,00 %

CDC = Illuminazione pubblica RSP = Geometra TROTTA STEFANO			
Numero	Descrizione	Responsabile	Realizzato
04	COMPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Geom. Trotta Stefano	70 %
04	COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Geom. Trotta Stefano	30 %
Media			50,00 %

CDC = Impianti sportivi RSP = Geometra TROTTA STEFANO			
Numero	Descrizione	Responsabile	Realizzato
13	IMPIANTI SPORTIVI FRAZ. GORGA	Geom. Trotta Stefano	70 %
13	COMPLETAMENTO IMPIANTO POLIVALENTE VIA EUROPA	Geom. Trotta Stefano	70 %
Media			70,00 %

CDC = VIABILITA' RSP = Geometra TROTTA STEFANO			
Numero	Descrizione	Responsabile	Realizzato
16	VIABILITA' RURALE	Geom. Trotta Stefano	90 %
16	VIABILITA' RURALE STRADA SALCITO	Geom. Trotta Stefano	60 %
16	SISTEMAZIONE MURI VICO ISONZO E VIA ROMA	Geom. Trotta Stefano	70 %
16	PIAZZA MONS. STROMILLO	Geom. Trotta Stefano	80 %
16	REALIZZAZIONE PIAZZA MERCATO	Geom. Trotta Stefano	60 %
16	STRADA BIAGIO TROTTA FIERA	Geom. Trotta Stefano	60 %
16	SISTEMAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	Geom. Trotta Stefano	70 %
16	COMPLETAMENTO PIAZZA MONS. STROMILLO	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	SISTEMAZIONE STRADA VERTICILLO	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	SISTEMAZIONE VIA MONS. STROMILLO	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	RIQUALIFICAZIONE TESSUTO URBANO	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	COMPLETAMENTO STRADA BIAGIO TROTTA FIERA	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	RIQUALIFICAZIONE AREA FIERA	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	RIQUALIFICAZIONE AREA OLICETO	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	RIQUALIFICAZIONE AREA ACQUAVIVA	Geom. Trotta Stefano	30 %
16	SISTEMAZIONE VIABILITA' ED ARREDO URBANO	Geom. Trotta Stefano	30 %
Media			47,50 %

6.3 Lavori pubblici

Nel corso del 2007 sono stati avviati numero **dodici nuovi lavori pubblici**, raggruppabili per interventi, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

Legenda: PP Progetto Preliminare - PD Progetto Definitivo - PE Progetto Esecutivo - Ga Gara - CA Contratto - CL Consegna Lavori - EL Esecuzione Lavori - CO Collaudo tecnico - UT Utilizzo.

CDC = Fognatura e depurazione RSP = Geometra TROTTA STEFANO											
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C E	C L	U	Importo
2006	SISTEMAZIONE TRATTI IDRICO FOGNARI	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						70.000,00
2005	SISTEMAZIONE E RETE IDRICA E FOGNANTE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		100.000,00
2007	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA IN LOCALITA' PIANO ROSARIO E TRONE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						140.200,00
											310.200,00

CDC = Raccolta e smaltimento rifiuti RSP = Geometra TROTTA STEFANO											
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C E	C L	U	Importo
2007	SERVIZI DI DECONTAMINAZIONE AMIANTO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			35.800,00
											35.800,00

CDC = Illuminazione pubblica RSP = Geometra TROTTA STEFANO											
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C E	C L	U	Importo
2006	COMPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		120.000,00
2006	COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						100.000,00
											220.000,00

CDC = Impianti sportivi RSP = Geometra TROTTA STEFANO											
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C E	C L	U	Importo
2004	IMPIANTI SPORTIVI FRAZ. GORGA	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		150.000,00
2006	COMPLETAMENTO IMPIANTO POLIVALENTE VIA EUROPA	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		10.000,00
											160.000,00

CDC = VIABILITA' RSP = Geometra TROTTA STEFANO											
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C E	C L	U	Importo
2006	VIABILITA' RURALE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		56.205,19
2007	VIABILITA' RURALE STRADA SALCITO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		37.000,00
2005	SISTEMAZIONE MURI VICO ISONZO E VIA ROMA	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		89.600,00
2005	PIAZZA MONS. STROMILLO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			175.000,00
2007	REALIZZAZIONE PIAZZA MERCATO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			200.000,00
2006	STRADA BIAGIO TROTTA FIERA	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		300.000,00
2006	SISTEMAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		132.000,00
2007	COMPLETAMENTO PIAZZA MONS. STROMILLO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						170.000,00
2007	SISTEMAZIONE VIA MONS. STROMILLO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						50.000,00
2004	SISTEMAZIONE STRADA VERTICILLO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						309.874,14

2007	RIQUALIFICAZIONE TESSUTO URBANO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															73.000,00
2007	COMPLETAMENTO STRADA BIAGIO TROTTA FIERA	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															223.000,00
2007	RIQUALIFICAZIONE AREA FIERA	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															200.000,00
2007	RIQUALIFICAZIONE AREA OLICETO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															150.000,00
2007	RIQUALIFICAZIONE AREA ACQUAVIVA	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															100.000,00
2007	SISTEMAZIONE VIABILITA' ED ARREDAO URBANO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															115.000,00
																			2.380.679,33	

CDC = AFFARI GENERALI RSP = Ragioniere PETRULLO NICOLA																				
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C A	C L	E L	C L	E L	C L	E L	C L	E L	C L	E L	U T	Importo
2006	SISTEMAZIONE CASA COMUNALE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										50.000,00
2007	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO SALA POLIVALENTE CAPOLUOGO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															50.000,00
2005	SISTEMAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	47.000,00
																			147.000,00	

CDC = TERRITORIO ED AMBIENTE RSP = Geometra TROTTA STEFANO																				
Anno	Denominazione	R.U.P.	P P	P D	P E	G A	C A	C A	C L	E L	C L	E L	C L	E L	C L	E L	C L	E L	U T	Importo
2005	VALORIZZAZIONE RISORSE AMBIENTALI E TURISTICHE	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>										907.043,37
2006	RECUPERO E RIPRISTINO INVASI SPAZIALI	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>															419.680,00
																			1.326.723,37	

ALLEGATI

I PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI (Rappresentazione Grafica e Percentuale)

Le Spese: Correnti – Investimento

Autonomia: Finanziaria – Impositiva

Pressione: Finanziaria – Tributaria

Intervento Erariale

7) LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

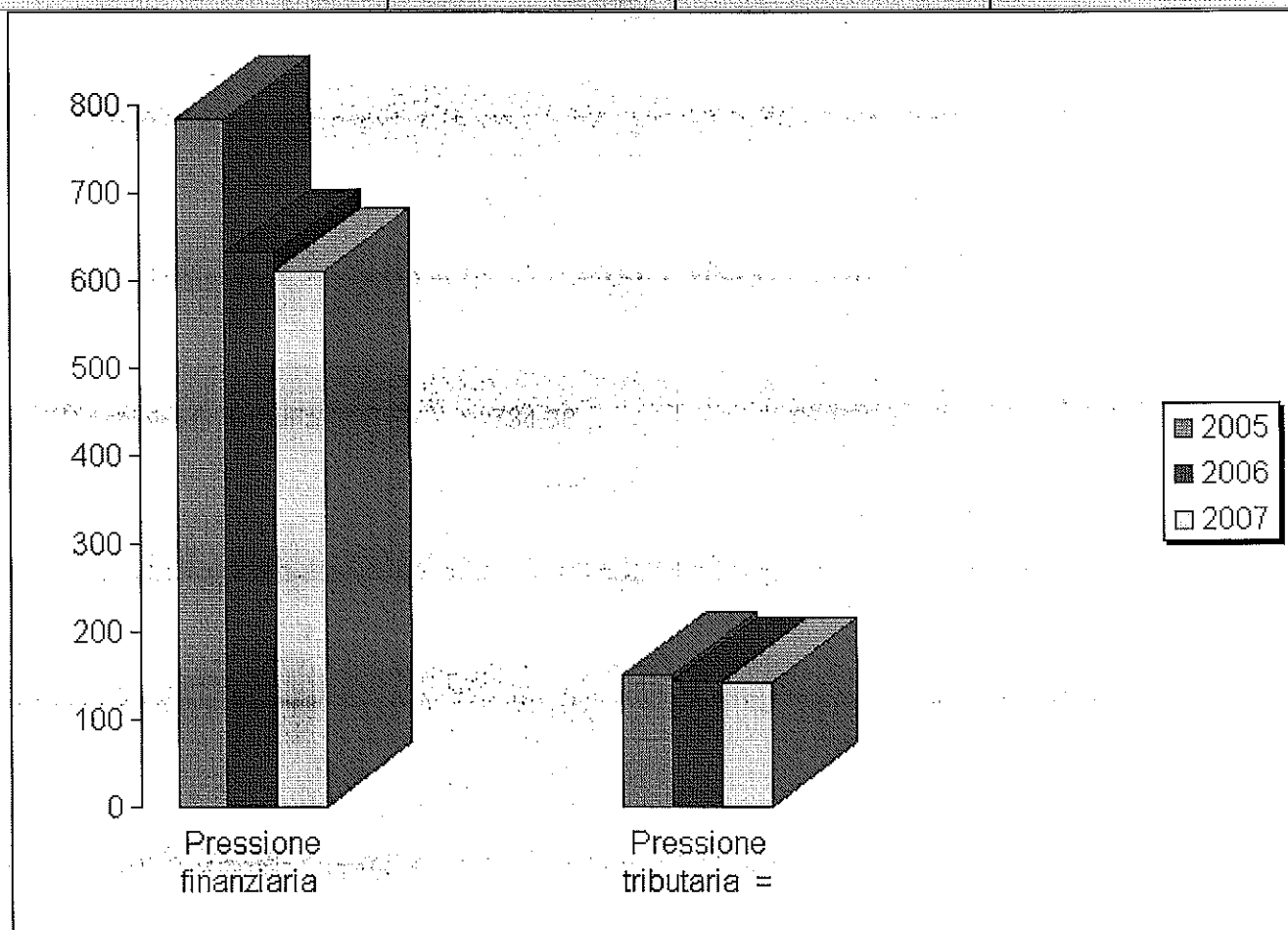
Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2007 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- A. sotto il profilo della gestione finanziaria, l'esercizio si chiude con **un avanzo di amministrazione di euro 91.465.56**. Con Deliberazione numero 22 del 31/07/2007 sono stati liquidati e pagati debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 3.332,27**.
E' stato confermato, comunque, il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- B. sotto il profilo strutturale, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di **deficitarietà non evidenziano anomalie** o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- C. per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi della gestione 2007, è possibile rilevare un loro **sostanziale raggiungimento**, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle..
- D. per quanto riguarda le attività di investimento, sono stati avviati nel corso del 2007 **numero dodici nuovi interventi**.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

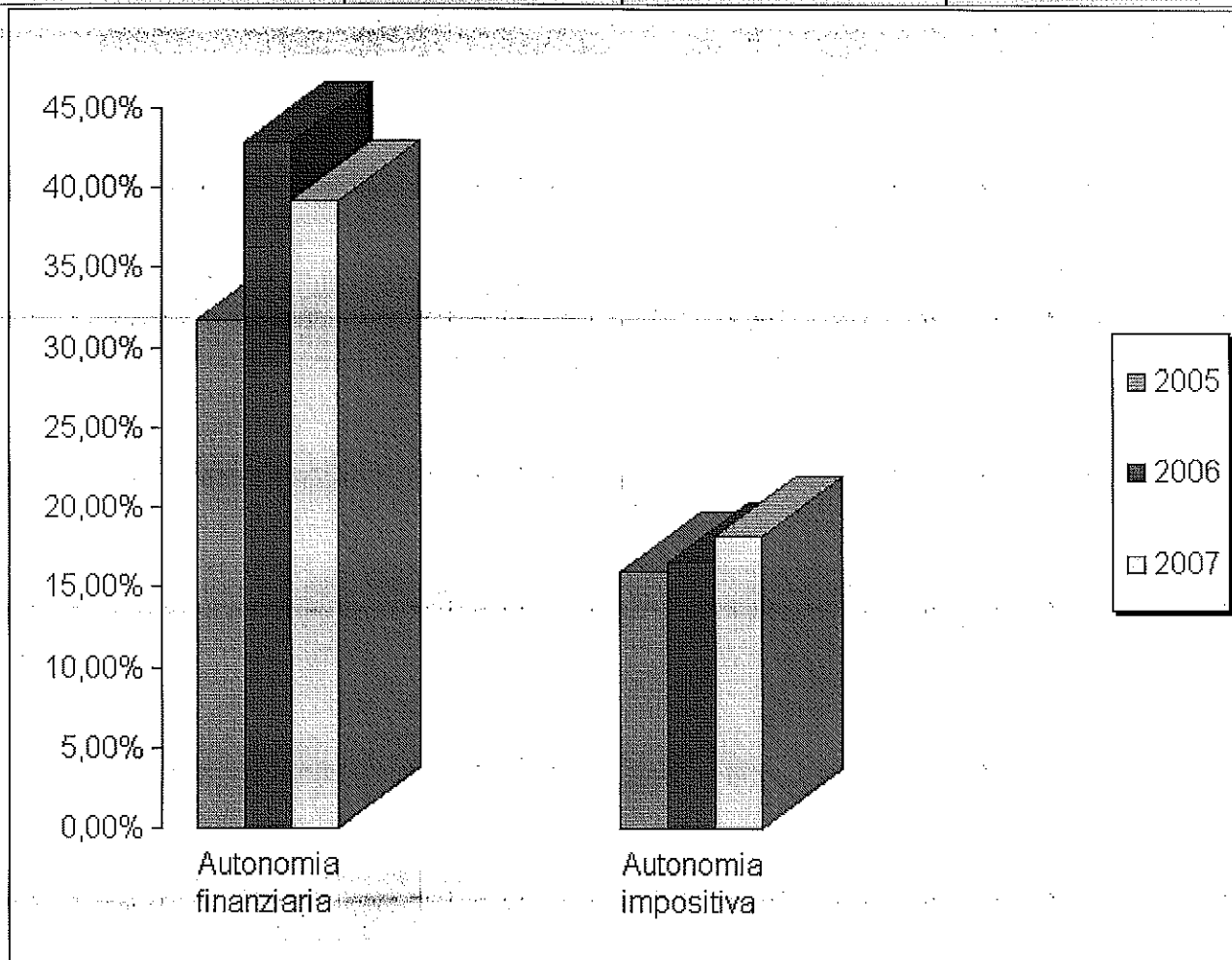
INDICATORI FINANZIARI

	2005	2006	2007
Pressione finanziaria	784,38	632,25	609,93
Pressione tributaria =	149,06	142,3	141,12



INDICATORI DI AUTONOMIA

	2005	2006	2007
Autonomia finanziaria	31,73%	42,88%	39,23%
Autonomia impositiva	16,02%	16,59%	18,29%

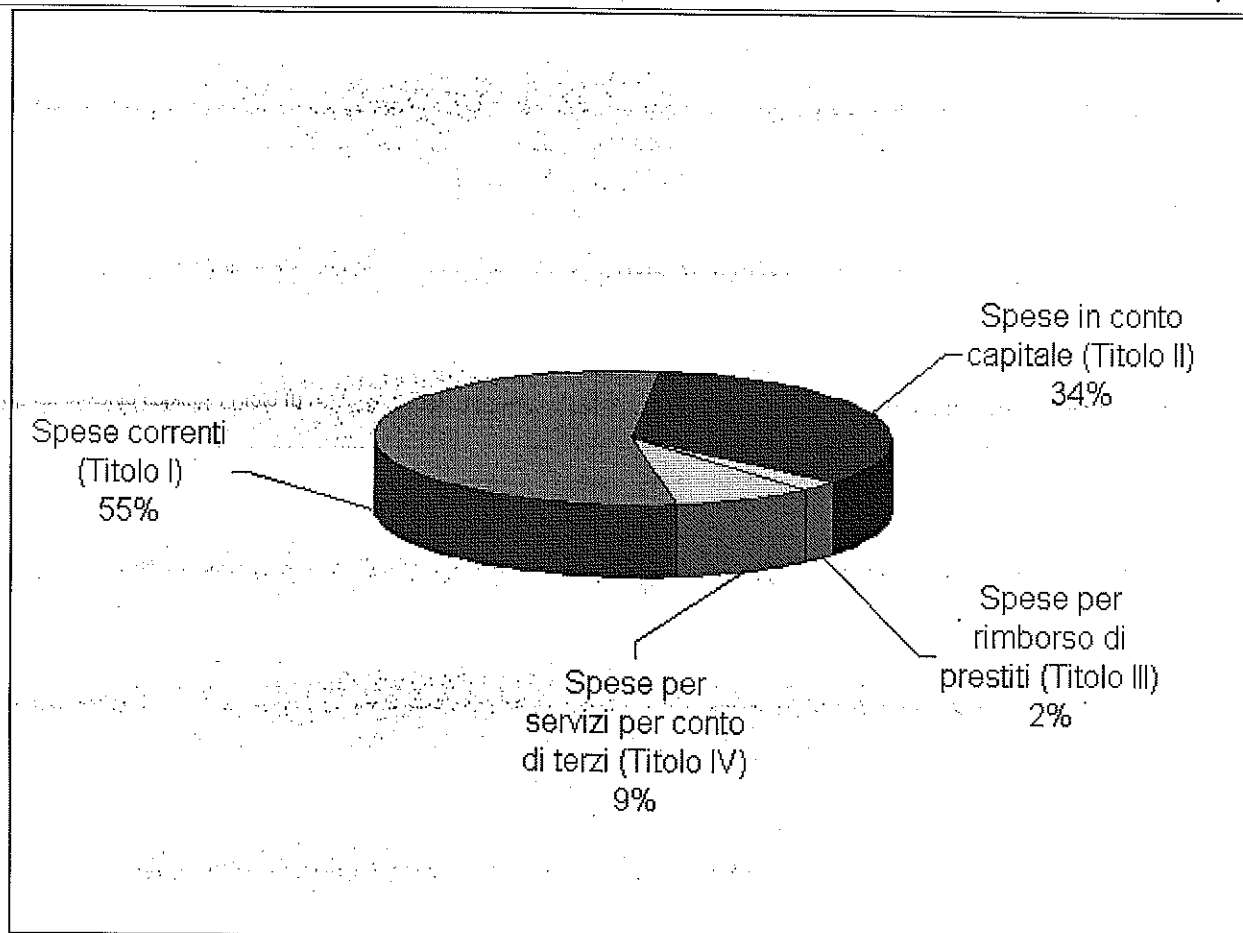


1) LE SPESE: CORRENTI - INVESTIMENTO

- a) Le spese impegnate**
- b) La spesa corrente per interventi**
- c) La spesa corrente per funzioni**
- d) La spesa d'investimento per funzioni**
- e) La spesa d'investimento per interventi**

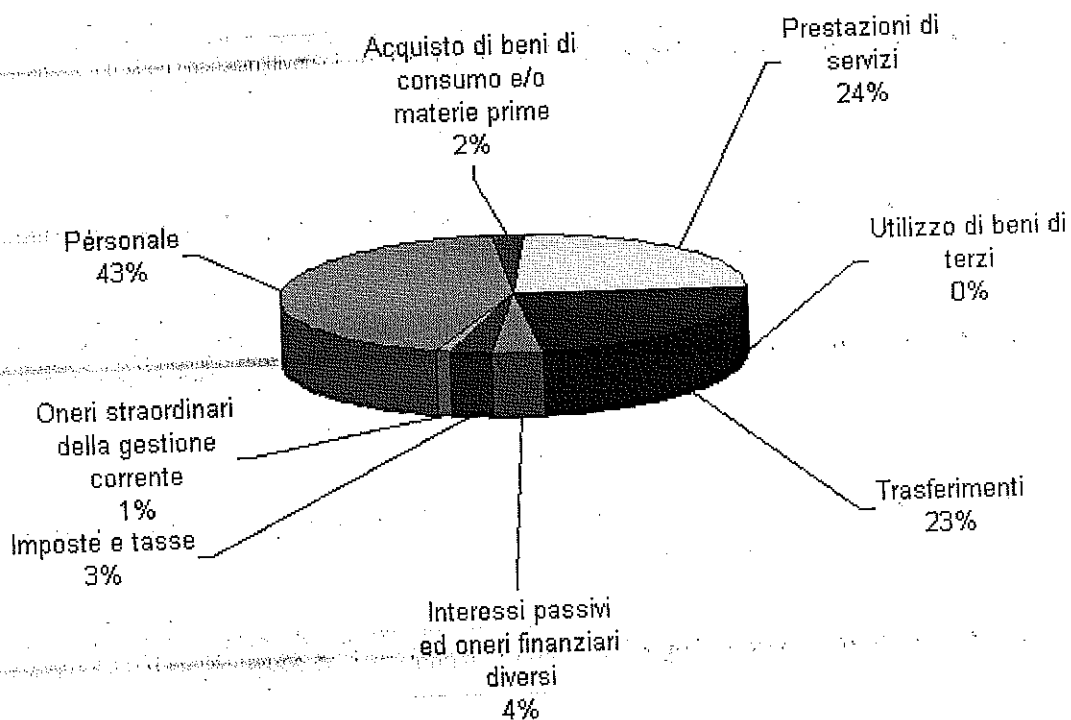
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007 LE SPESE IMPEGNATE

Spese correnti (Titolo I)	767.909,00
Spese in conto capitale (Titolo II)	480.374,00
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	32.879,00
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	126.269,00
TOTALE SPESE	1.407.431,00



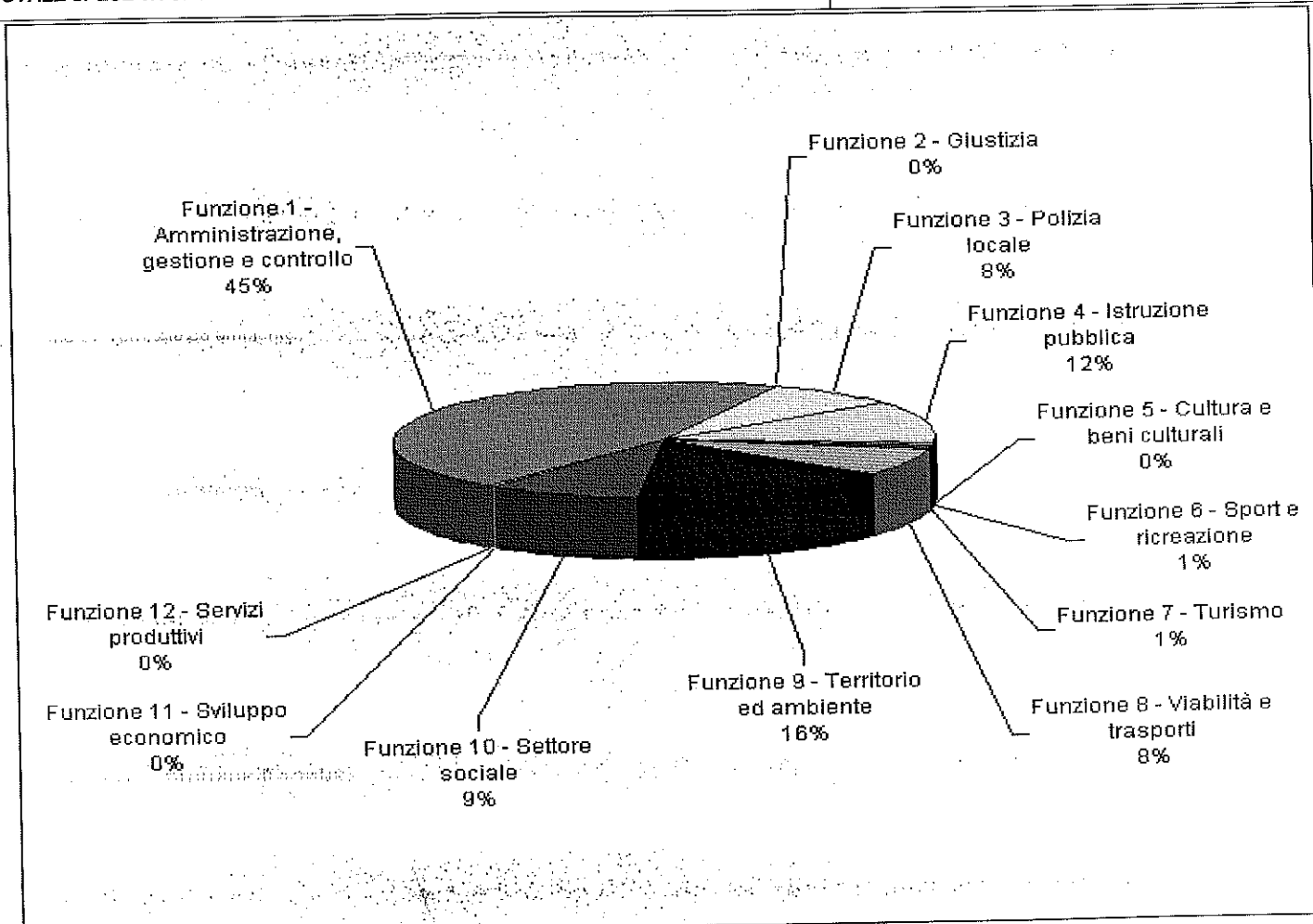
IL RENDICONTO FINANZIARIO
LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)

Personale	331.551,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	15.932,00
Prestazioni di servizi	186.534,00
Utilizzo di beni di terzi	0,00
Trasferimenti	175.423,00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	28.560,00
Imposte e tasse	21.853,00
Oneri straordinari della gestione corrente	8.056,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00
Fondo di riserva	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	767.909,00



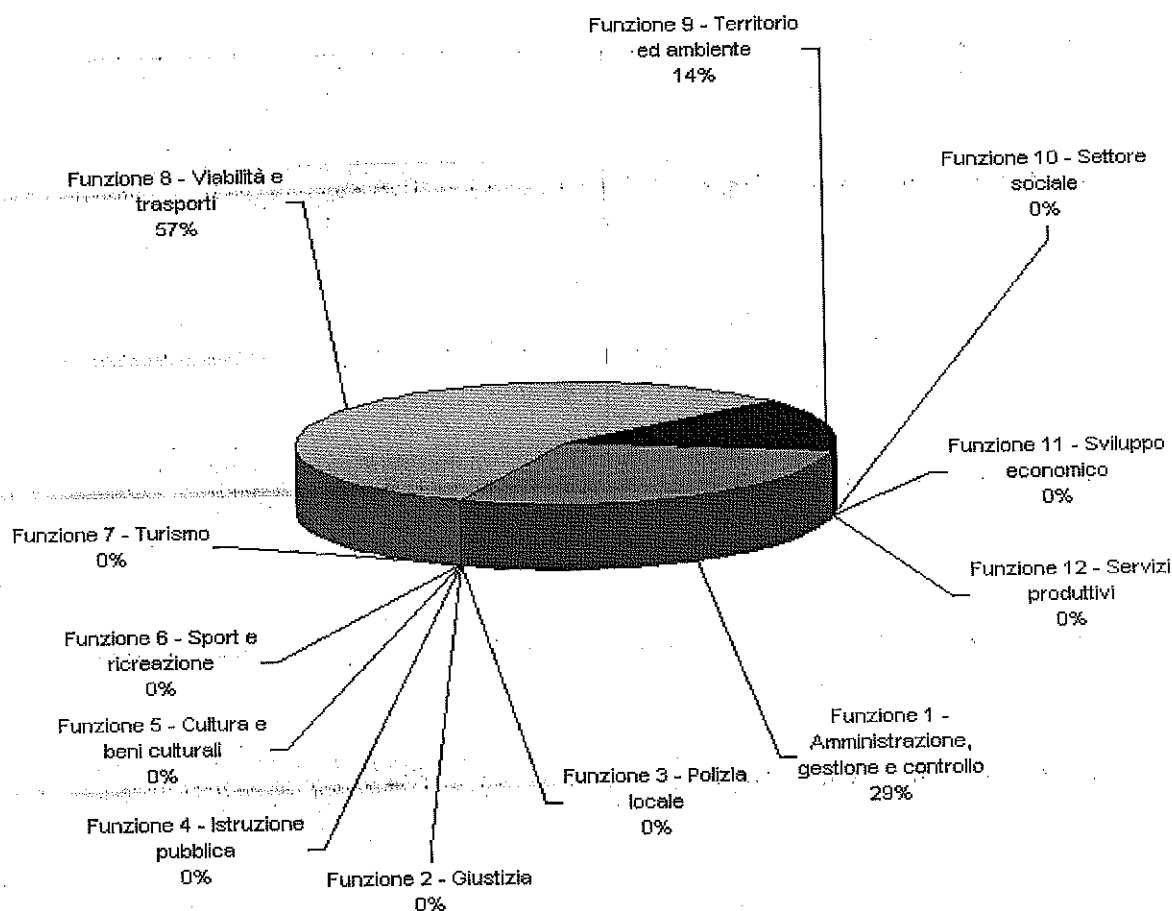
IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI

Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	351.385,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	62.994,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	89.212,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	432,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	7.427,00
Funzione 7 - Turismo	5.000,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	58.615,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	120.260,00
Funzione 10 - Settore sociale	71.084,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	1.500,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	767.909,00



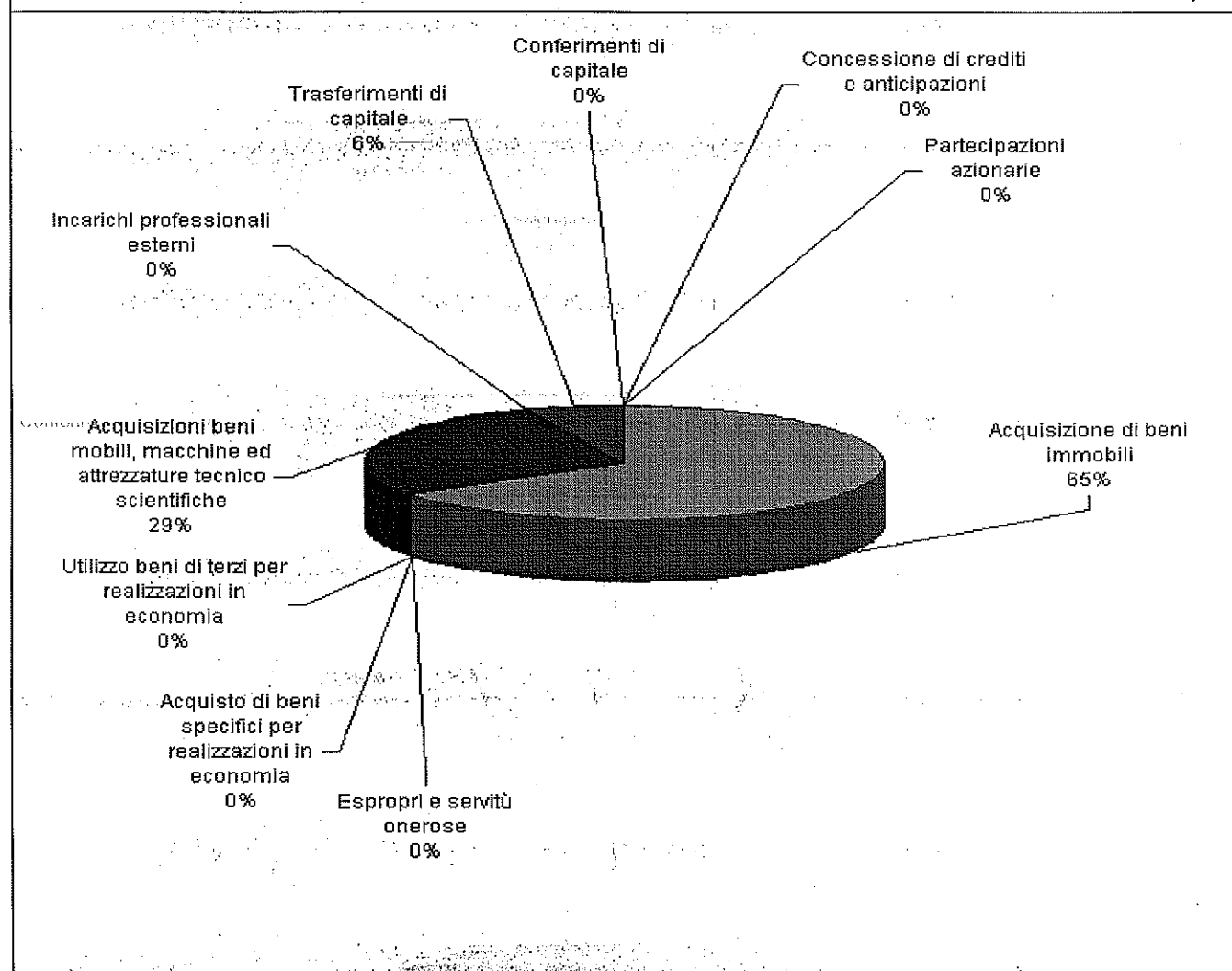
IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI

Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	137.379,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	276.496,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	66.499,00
Funzione 10 - Settore sociale	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	480.374,00



IL RENDICONTO FINANZIARIO
LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)

Acquisizione di beni immobili	312.995,00
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	137.379,00
Incarichi professionali esterni	0,00
Trasferimenti di capitale	30.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	480.374,00

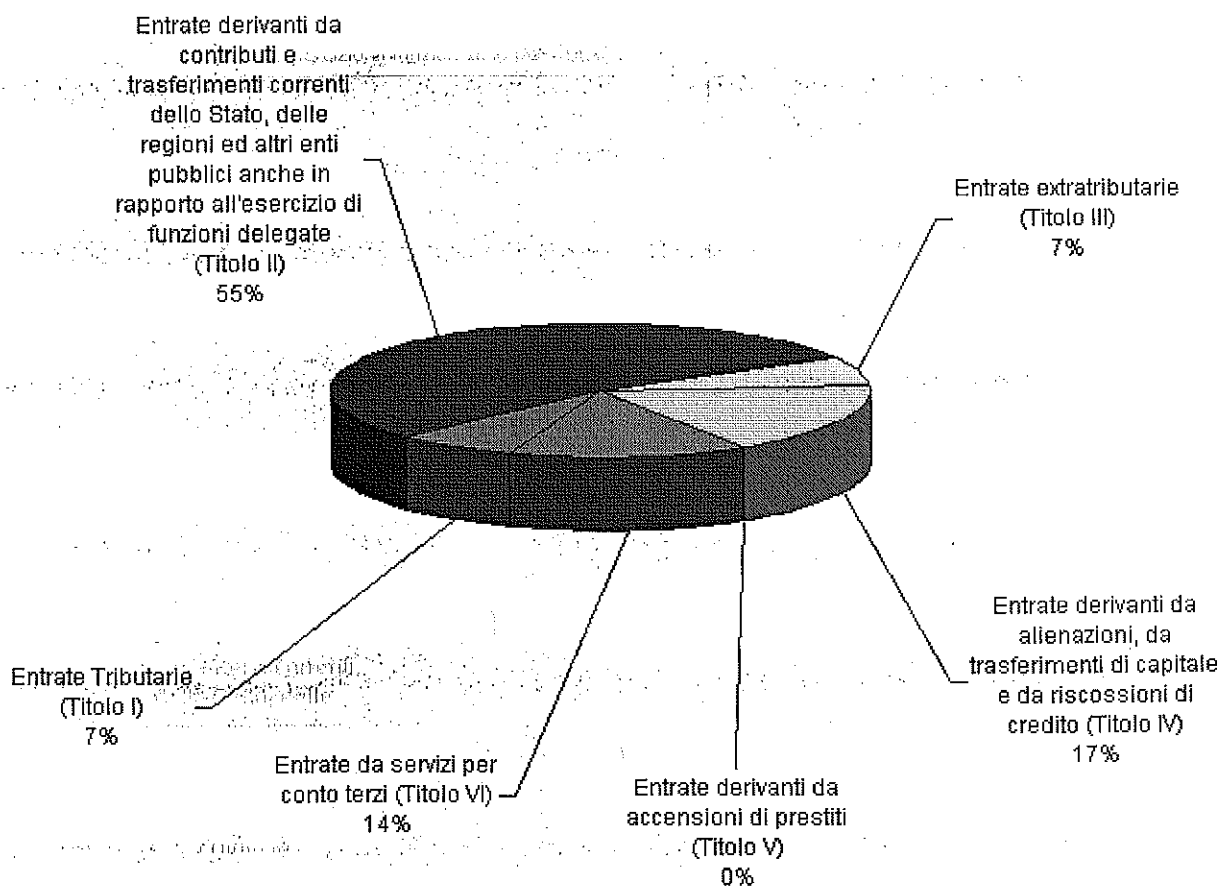


2) LE ENTRATE: PROPRIE - TRASFERIMENTI

- a) Sintesi delle Entrate**
- b) Pressione Finanziaria**
- b) Pressione Tributaria**
- c) Intervento Erariale**

IL RENDICONTO FINANZIARIO LA SINTESI DELLE RISORSE - LE ENTRATE

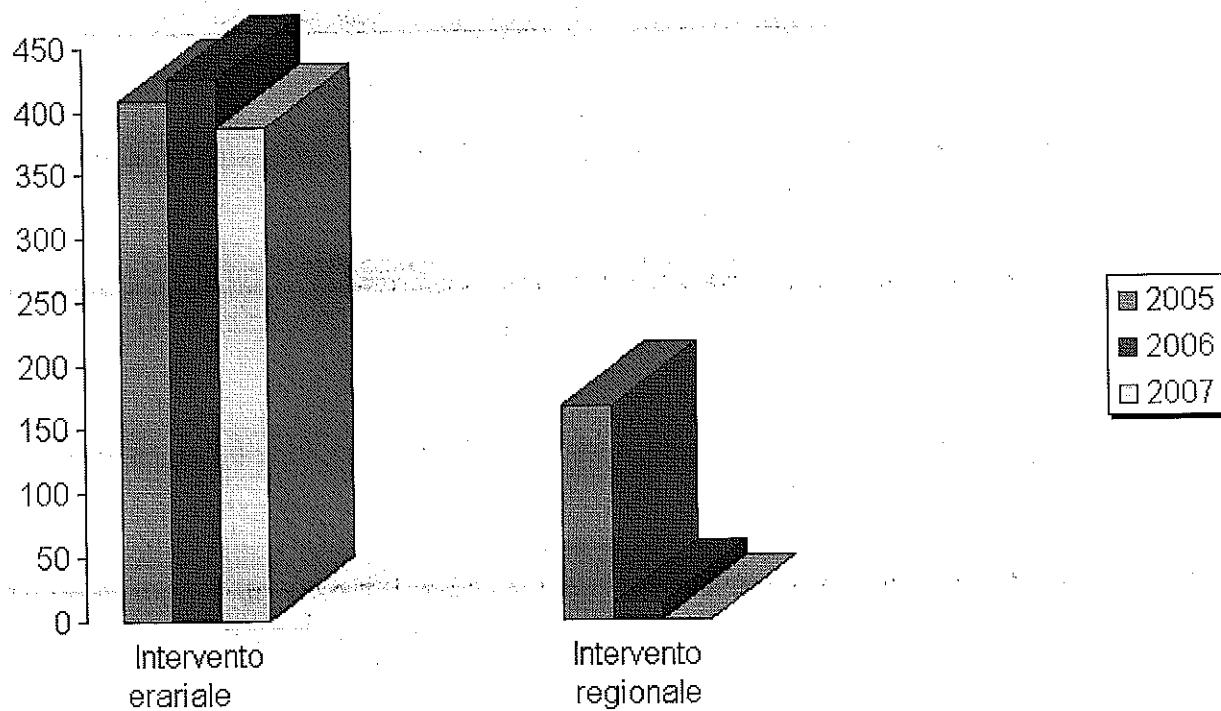
Entrate Tributarie (Titolo I)	61.092,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle regioni ed altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	467.442,00
Entrate extratributarie (Titolo III)	57.099,00
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito (Titolo IV)	150.491,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V)	0,00
Entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI)	124.561,00
TOTALE SPESE TITOLO II	860.685,00



Note di commento

INDICATORI FINANZIARI

	2005	2006	2007
Intervento erariale	408,67	425,88	387,42
Intervento regionale	167,34	12,52	0



Il Controllo di Gestione nel Comune: anno 2007

Il Controllo di Gestione è un servizio di staff previsto dal regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è attivo dal 15/12/2000 con Delibera di Giunta Comunale n.128 del 23/11/2000. Considerata la dimensione demografica dell'Ente e le sempre più ridotte risorse finanziarie a disposizione, la funzione, è svolta gratuitamente dal Nucleo di Valutazione che si avvale della collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario nonché del Segretario Comunale.

Difatti la struttura preposta, denominata " Nucleo di Valutazione e Controllo di gestione", è costituita da un'apposita Commissione integrata dell'unità organizzativa del Servizio Finanziario diretta dal Rag. PETRULLO Nicola, Responsabile del Servizio Finanziario e Amministrativo dotato di specifica professionalità, che coadiuva e collabora anche all'attività poste in essere dal Nucleo, giusto decreto sindacale n. 2485 del 17/07/2002

Essa riveste anche un ruolo strategico, a supporto del sistema decisionale e di gestione, assicurando, nel contempo, il monitoraggio degli obiettivi e dei progetti e il presidio dei costi.

Nel corso del triennio, la struttura ha intensificato ed integrato il sistema di controllo di gestione, rispondendo prontamente all'attribuzione di nuovi ruoli e funzioni, conferiti dalle disposizioni legislative.

Il servizio quindi non è semplice referente interno dei controlli:

- o Garantisce il supporto al sistema politico-decisionale, utilizzando le proprie competenze e il sistema di knowhow a disposizione;
- o Può essere il supporto della struttura organizzativa interna, nei processi di pianificazione gestionale, di monitoraggio infra-annuale e di rendicontazione;
- o Potrà essere di presidio al controllo sui costi, utilizzando la contabilità economico-analitica;

Percorso normativo:

Il Nucleo nel predisporre il seguente elaborato ha tenuto conto di tutte le seguenti disposizioni di legge:

L. 142 del 1990 art.55 comma 6: I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio;

D.Lgs 29 del 1993 art 20: Verifica dei risultati e responsabilità dirigenziali;

D. Lgs 77 del 1995 artt.39 e 41: Introduce una disciplina più puntuale, indicando i principi generali per l'attuazione del controllo di gestione, le finalità da conseguire, ma lasciando autonomia agli enti circa le modalità di attuazione e gli aspetti organizzativi;

D. Lgs 286 del 1999 (abrogativo dell'art.20 del D.Lgs 29/93) – Introduce una nuova formalizzazione del sistema dei controlli interni;

D Lgs 267 del 2000:

art 147 (tipologia dei controlli interni)

art 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi)

artt 196 e 197 (controllo di gestione e modalità del controllo di gestione)

artt 198 e 198 bis come introdotto dalla L.191 del 2004 (referto del controllo di gestione e la comunicazione del referto alla Corte di Conti).

Legge 131 del 2003 (Legge La Loggia) – Conferma la normativa precedente e pone in evidenza il dovere della Corte dei Conti di agire in termini non solo repressivi, attraverso le Procure Regionali, ma anche in termini collaborativi, mediante le sezioni Regionali di Controllo.

Contenuto del referto:

Il presente referto, previsto dall'art 198 del Tuel, contiene una descrizione dell'attività svolta dal controllo interno, in ottemperanza alle disposizioni contenute agli artt.196 "Controllo di gestione" e 197 "Modalità del controllo di gestione".

Il documento risponde all'esigenza di dotare l'ente di uno strumento idoneo al controllo dei risultati della gestione, tramite un sistema di informazioni contabili, finanziarie ed economiche, fruibile sia all'interno della struttura, amministratori e responsabili dei servizi, che all'esterno: in primis, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e poi della cittadinanza.

L'attività svolta dal Controllo di Gestione, in riferimento alla rilevazione dei dati, la loro verifica, il costante monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'azione amministrativa consente di orientare le azioni e le risorse verso la missione fissata dall'ente, garantendo il contestuale rispetto delle disposizioni legislative in essere.

Il sistema contabile, contenitore primario di informazioni, soggette ad analisi, aggregazione e/o disaggregazione, sia nell'ambito della contabilità finanziaria, che per quella economica analitica, ed il sistema di indicatori di economicità, di efficacia ed efficienza, rappresentano i parametri utili a valutare l'andamento dei servizi e più in generale dell'intera struttura amministrativa.

Pertanto il referto riassume i seguenti punti:

- o Stato di attuazione degli obiettivi programmati;***
- o Elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi;***
- o Il controllo di gestione: rilevazione di costi e proventi e misurazione dell'efficacia, efficienza, economicità dell'azione amministrativa;***
- o Gli acquisti in deroga a Consip;***
- o Gli atti da inviare alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art 173 della L 266/2005;***
- o Gli indicatori utili a verificare la sana gestione finanziaria dell'ente.***

Tempistica

Si è giunti al terzo anno consecutivo di redazione del referto e al contestuale invio alla sezione Regionale della Corte dei Conti.

Fin dal primo anno di introduzione dell'obbligo a trasmettere il referto, con il decreto legge 168 del 2004, non avendo previsto il legislatore un termine di invio, il Comune di STIO ha ritenuto che le conclusioni sul controllo di gestione da inviare alla Corte siano quelle prodotte nel corso dell'esercizio finanziario, e analiticamente riassunte dal Conto Consuntivo, dell'anno di riferimento, approvato dal Consiglio Comunale.

La modalità, di sottoporre il referto ai soggetti interessati entro tempi brevi per ciascun anno, risponde all'esigenza di fornire la massima trasparenza dell'attività e dei risultati conseguiti dalla struttura amministrativa nel periodo di riferimento e contestualmente, ed in sede di verifiche periodiche sullo stato di attuazione dei programmi, fungere da strumento di supporto, dello stato di avanzamento dei lavori, facendo emergere scostamenti rispetto alla pianificazione iniziale e prevedendo eventuali azioni correttive.

Inoltre, considerato che la Sezione Regionale opera, ai sensi della L.131 del 2003, un controllo collaborativo sulla gestione degli enti locali, il cui scopo non è solo quello di individuare illegittimità e violazioni di legge, quanto di informare i Consigli degli enti locali dello svolgimento della gestione e delle eventuali incongruenze riscontrate, è sembrato più coerente, in analogia, e maggiormente rispondente alla finalità del referto, inserire, nell'ambito delle procedure connesse alla valutazione dei Responsabili dei Servizi, delle verifiche a campione e periodiche sulla tempistica delle attività amministrative svolte dalle articolazioni dell'Ente ed informare, qualora necessario, in primo luogo gli Organismi interni, quali il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio, organismo quest'ultimo, preposto per legge al controllo politico-amministrativo.

Tuttavia, al fine di fornire alla Corte dei Conti un quadro esaustivo in termini temporali, il Controllo di gestione provvede all'invio, per il tramite del Responsabile del Servizio Finanziario del referto adottato, aggiornato con la situazione complessiva al 31 dicembre, dopo l'approvazione del rendiconto e quindi in linea con le risultanze del Conto Consuntivo.

Il sistema di programmazione e controllo, si avvale pertanto, come detto in precedenza, di una pluralità di strumenti e documenti, variamente disciplinati dal legislatore e diversamente caratterizzati

sul piano della natura, delle funzioni, dei contenuti, dell'arco temporale di riferimento e degli organi competenti.

Il processo che vede coinvolti necessariamente sia gli organi politici che quelli prettamente amministrativo-gestionali, individua il momento cruciale dell'interazione, nel confronto negoziale dei programmi, di obiettivi e di risorse, a partire da ottobre-novembre di ciascun anno, quando vengono messe in atto le prime elaborazioni del Bilancio Previsionale.

Il bilancio di previsione per l'anno 2007 ed i suoi allegati (Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2007-2009 e bilancio pluriennale) ha recepito le proposte delle risorse finanziarie da iscrivere in bilancio, pervenute dai Responsabili dei Servizi, nel rispetto delle indicazioni sui vincoli di spesa e di entrata dettate dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Gli obiettivi gestionali annuali contenuti nella RPP, sono stati approvati dalla Giunta Comunale e con successivo atto è stato altresì deliberato il Piano dettagliato degli obiettivi, e con delibere budgetarie sono state associate le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Ciascun obiettivo, poi, è sviluppato in fasi di lavoro temporalizzate per crooprogrammi, che consentono di affiancare all'andamento previsto, in sede di programmazione, quello realizzato, a consuntivo (avvio, avanzamento, conclusione, sospensione). Il piano dettagliato degli obiettivi assume una funzione particolarmente importante, dato il ruolo che riveste in termini di raccordo tra organi di governo e struttura amministrativa, ai fini del controllo e del monitoraggio infra-annuale e quindi delle ricadute sulla funzionalità e le performance dei servizi dell'ente.

Le risultanze delle analisi trimestrali ed annuali confluiscono in un report di gestione che, corredato di un commento esplicativo sull'andamento generale, è inoltrato al Sindaco, per la valutazione infra-annuale dei livelli di efficacia, efficienza delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti dai Responsabili dei Servizi.

Sul piano gestionale-contabile il riferimento, in via del tutto sperimentale per l'esercizio 2007, è stato improntato su due centri di costo.

La scelta adottata dall'Ente di allocazione delle risorse il più dettagliata possibile in sede di programmazione, garantisce il mantenimento, nel corso dell'anno, delle condizioni di equilibrio, non consentendo di superare gli stanziamenti previsti, attraverso un utilizzo improprio delle disponibilità sui capitoli.

Il sistema così concepito, si rivela particolarmente efficace ed efficiente nella realizzazione dell'attività di controllo, in quanto il sistema di reporting risulta personalizzato e mirato, con contenuti e dati differenziati, alle esigenze e alle necessità di monitoraggio sulle tipologie di spesa indicate dai vari soggetti fruitori: direzione generale, responsabili dei servizi, organi di governo, Corte dei Conti.

Gli obiettivi 2007 assegnati al servizio Controlli Interni

Con il Piano dettagliato degli Obiettivi 2007, sono stati attribuiti progetti e obiettivi che si riportano in sintesi:

- o Miglioramento del supporto al sistema decisionale a livello strategico ed operativo;
- o Implementazione delle procedure di contenimento dei costi;
- o Partecipazione a progetti innovativi, regionali e nazionali, soprattutto nell'ambito di forme di finanziamento per realizzazione di opere pubbliche;
- o Supporto agli organismi consolidati del controllo interno, vigilanza del territorio, buon andamento della macchina amministrativa.

Le risorse principali dell'Ente sono la qualità delle risorse umane interne ed il loro livello di formazione, che consentono di svolgere tutte le funzioni, senza il ricorso a consulenze esterne.

Nel corso del 2007, si è utilizzato il data base gestionale PdO, per il coordinamento, la gestione degli obiettivi ed il controllo sull'avanzamento delle fasi temporali di lavoro, essendo la procedura condivisa uno strumento di immediata consultazione.

Le fasi temporali in cui trovano maggiore espressione la valutazione sulla efficienza della gestione amministrativa sono riconducibili a 3 momenti principali, oltre tutte le verifiche infra-annuali che si rendono necessarie a confermare il mantenimento degli equilibri di bilancio e della situazione economica, come ad esempio ogni volta che si procede a variazioni di bilancio:

- Entro giugno: controllo finanziario e verifica del pareggio finanziario di gestione, previsto dall'art.25, c. 1 del vigente regolamento di contabilità. A tale verifica procede il Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente, a tutela di una sana gestione finanziaria; il ruolo del servizio

controllo di gestione, in tale sede, è limitato al fornire supporto e collaborazione all'attività del servizio bilancio.

Nel 2007, il referto, sottoposto alla valutazione della Giunta, ha recepito quale priorità quella degli indirizzi utili al mantenimento degli equilibri e degli obiettivi di stabilità, analizzando quindi le seguenti fasi:

- Entro settembre (verifica infra-annuale): verifica degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi progetti ai sensi dell'art.193 del Tuel 267/2000, controllo sullo stato di avanzamento degli obiettivi gestionali e relazione al controllo strategico del Presidente, per la verifica sullo stato di attuazione dei risultati ottenuti, rispetto alla programmazione annuale.
- Entro giugno dell'anno successivo: approvazione del rendiconto annuale corredato dalla relazione economico finanziaria illustrativa del risultato di gestione, per la verifica sull'andamento gestionale e dalla relazione del Presidente sul controllo strategico, per la verifica sullo stato di attuazione delle linee strategiche di mandato e delle priorità condivise.

Nelle pagine precedenti sono stati riportati alcune rappresentazioni grafiche dell'andamento degli obiettivi e delle fasi annuali.

ANALISI DEI CENTRI DI COSTO

1) – Mensa scolastica scuola a materna

2) – Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Comune di STIO

Referto 2007 - Mensa scolastica scuola materna -

ANALISI FINANZIARIA DELLA GESTIONE

Spese	Impegni	% Pagamenti / Impegni	Entrate	Accertamenti	% Riscossioni / Accertamenti
Prestazioni di Servizio (Affidamento ditta esterna)	10.109,00	68,92	Tariffe	3.804,00	57,68
			Altre entrate	0,00	0,00
Totale	10.109,00	68,92	Totale	3.804,00	57,68

PARAMETRI DELLA GESTIONE

Descrizione	Unità misura
Domande presentate durante tutto l'anno scolastico	n. 2.913
Domande soddisfatte durante tutto l'anno scolastico	n. 2.913
Utenti	n. 18
Abitanti	n. 1.028
Totale proventi (del centro)	€ 3.809
Totale costi (del centro)	€ 10.109
Totale costi per singolo utente	€ 561,61
Totale proventi per singolo utente	€ 211,61

INDICATORI

Descrizione	Tipo Indicatore	Valori Finali
Grado di copertura della domanda (%)	Prestazione	100,00
Grado di copertura dei costi (%)	Economicità	37,63
Grado di copertura tariffaria (%)	Economicità	37,63
Costo medio per abitante	Economicità	9,83

Referto 2007
- Raccolta e smaltimento rifiuti -

ANALISI FINANZIARIA DELLA GESTIONE

Spese	Impegni	% Pagamenti / Impegni	Entrate	Accertamenti	% Riscossioni / Accertamenti
Trasferimenti	92.500,00	86,18	Tariffe	53.925,00	0,00
Totale	92.500,00	86,18	Totale	53.925,00	0,00

PARAMETRI DELLA GESTIONE

Descrizione	Unità misura
Abitanti serviti	n.850
Abitanti	n. 1.028
Dipendenti del Consorzio operanti sul territorio	n. 4
Totale proventi	€ 53.925
Totale costi	€ 108.300

INDICATORI

Descrizione	Tipo Indicatore	Valori
Grado di copertura della domanda (%)	Prestazione	100,00
Grado di copertura dei costi (%)	Economicità	58,30
Costo medio per utente	Economicità	108,82
Ricavo medio per utente	Economicità	63,44
Costo medio per abitante	Economicità	89,98

OBIETTIVI

Numero	Descrizione	Responsabile	Realizzato
03	SERVIZI DI DECONTAMINAZIONE AMIANTO	Geom. Trotta Stefano	50 %
Media			50,00 %

LAVORI PUBBLICI

Anno	Denominazione	R.U.P.	P	P	P	G	C	C	E	C	U	Importo
			P	D	E	A	A	L	L	O	T	
2007	SERVIZI DI DECONTAMINAZIONE AMIANTO	TROTTA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				35.800,00
Totale												35.800,00

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Avv. Pasquale CAROCCIA)

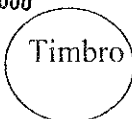
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. **563** per quindici giorni consecutivi, a far data dal **23 DIC 2008** (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

E' stata trasmessa, con elenco n. **3718**, in data **23 DIC 2008** al capigruppo consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li **23 DIC 2008**



Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

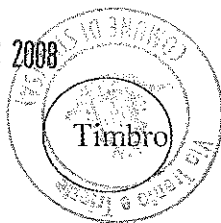
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

23 DIC 2008



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO